4° numero ok 30-09-2002 9:20 Pagina 1

# Casalecchio Notizie

Periodico dell'Amministrazione Comunale

## Il Punto
Speciale scuola a Casalecchio

## Le immagini di
## Casalecchio che cambia

Sped. in abb. Postale, art. 2, comma 20/c, L. 662/96, Filiale di Bologna
Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

Anno XXIX N° 4 Settembre-Ottobre 2002

## Sommario

Anno XXIX n. 4 - Set. Ott. 2002

Urbanistica ..... 3
Volontariato ..... 4
Politiche Sociali ..... 6
Il Punto: Speciale
Scuola a Casalecchio ..... 9/16
Casalecchio che Cambia ..... 18
I Gruppi Consiliari ..... 21
Storia Locale ..... 24
Teatro ..... 26
Cultura ..... 29
Economia ..... 32
Sport ..... 34

Direttore Responsabile
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione
Municipio di
Casalecchio di Reno
Via Porrettana, 266
Tel. 051 598 253
Fax 051 598 248

Coordinatore Redazionale
Mauro Ungarelli

Comitato di Redazione
Gian Paolo Cavina
Mauro Ungarelli
Claudia Zannoni
Rosanna Baccolini
Francesco Borsari
Gianni Sgaragli

Registrazione del
Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Pubblicità inferiore al 50%

Foto di:
Mauro Ungarelli
Claudio Fiorini
Gian Paolo Cavina
Claudia Zannoni
Archivio Comunale

Foto di copertina: "La vendemmia a Tizzano" è di Mario Rebeschini

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. • Bologna

Fotocomposizione e Stampa:
Società Editrice Imagomedia
Via Nuova Montemuto
81016 Piedimonte Matese (CE)
Tel. 0823-785581 • Fax 0823-785581

Questo numero è stato consegnato in tipografia il giorno 30 settembre 2002 ed è stato stampato in 16.000 copie

ASSOCIATA
Unione Stampa
Periodica Italiana

Editoriale

# Anche la democrazia si impara!

Come supplemento a questo numero di Casalecchio Notizie è in distribuzione anche **una guida alla partecipazione**.
Abbiamo sentito il bisogno, in un Comune ricco di Associazioni, luoghi e occasioni di partecipazione di fornire ai cittadini **uno strumento per conoscere meglio la realtà associativa** e offrire in questo modo le possibilità di partecipare attivamente alla vita politica, sociale, culturale della nostra città.
È anche questo un modo per estendere e radicare ulteriormente il valore della **cittadinanza attiva**. Crediamo molto nell'idea che un cittadino "che si interessa", che si guarda attorno, che fa volontariato contribuisce al miglioramento della comunità in cui è inserito.
Pensiamo che la qualità di una città (ambientale, sociale, culturale) dipende sicuramente dalla capacità e lungimiranza dei suoi amministratori ma è fortemente condizionata al grado di partecipazione dei cittadini.
Interessarsi alla propria città, al proprio quartiere, impegnarsi in una causa sociale, promuovere attività sportiva o ricreativa è un contributo che ognuno può dare per migliorare la qualità della vita di tutti.
**La partecipazione è uno stimolo straordinario per l'Amministrazione comunale** a dare il meglio. I suggerimenti, le indicazioni, le critiche motivate sono uno stimolo che aumenta l'attenzione e l'efficienza della macchina comunale.
La partecipazione aiuta a compiere le scelte migliori e a fare maturare il senso di appartenenza ad un territorio ed a una comunità.
Partecipare significa soprattutto dare un senso compiuto a valori fondamentali come libertà e democrazia.
Pensiamo che questi valori vadano irrobustiti attraverso un processo formativo. Anche la democrazia si impara!
Per questo abbiamo promosso, in collaborazione con la scuola, la **nascita dell'Assemblea dei Ragazzi**.
Pensiamo che tutte le opinioni debbano essere ascoltate. Per questo, anche sui temi più difficili, come la sicurezza, gli zingari, l'immigrazione, o sulle scelte fondamentali della città abbiamo convocato assemblee, promosso incontri, sentito l'opinione delle categorie o dei singoli cittadini.
Abbiamo fatto molto per mettere il maggior numero di cittadini nelle condizioni di essere non spettatori, ma **protagonisti della vita della nostra città**.
Ci auguriamo che questo opuscolo contribuisca a fare compiere un altro passo in avanti allo spirito di solidarietà e alla coesione della nostra comunità.

**Luigi Castagna**
*Sindaco*

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 3



# Iniziano i lavori della nuova piazza di Casalecchio e della passerella sul Reno

Assegnati all'inizio di settembre con due diverse aste pubbliche, stanno per iniziare i lavori per la costruzione della passerella sul fiume che congiungerà via Canale con l'area che ospiterà il nuovo Municipio e quelli per la riqualificazione di piazza Amendola, cuore del centro cittadino.
Ad aggiudicarseli sono state la Ditta Mecos di Torino per la passerella, con un ribasso del 9,9% rispetto alla base d'asta che era di 583.590 euro ed il Consorzio delle Cooperative di Costruzione per piazza Amendola, con un ribasso dell'8,93% ed un costo effettivo dei lavori di quasi 870.000 euro. Il CCC ha già comunicato il nome delle ditte che eseguiranno i lavori: la OmniCoop e la Coop Costruzioni.

La passerella verrà realizzata in 300 giorni di lavoro continuativi.

La foto del progetto della passerella

I lavori per la qualificazione del centro cittadino inizieranno a fine ottobre e riguarderanno piazza Amendola, la zona antistante il Teatro Comunale Testoni e la pedonalizzazione delle vie Pascoli e XX Settembre, oltre al rifacimento di via Carducci, con l'obiettivo di rendere questa zona il vero cuore della città, il salotto dei cittadini di Casalecchio.
I lavori saranno organizzati in modo da non paralizzare questa zona e le attività commerciali che vi operano. Infatti verranno fatti a stralci e l'unica strada completamente chiusa sarà solo via Pascoli, mentre durante il periodo di rifacimento di via Carducci gli autobus ATC saranno deviati su via dei Martiri.
È previsto inoltre lo spostamento definitivo dei taxi in via Mazzini.

Piazza Amendola come si presenta oggi

La fine dei lavori è prevista per il prossimo ottobre 2003 (un anno di tempo) e unico responsabile sarà il Consorzio Cooperative Costruzione, che si dovrà fare carico di qualsiasi problema che intervenga durante i lavori, rispettando i tempi di consegna.

In concomitanza dell'inizio dei lavori partirà anche il nuovo Piano Sosta, che consentirà ai residenti della zona Pascoli, XX Settembre e Carducci di parcheggiare gratuitamente nel piazzalone.

**www.comune.casalecchio.bo.it**
**... e il tuo comune è on line con te!**

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 4



## 20 ottobre 2002:

# La "Casa della Solidarietà" compie un anno

È già passato un anno dalle manifestazioni con cui è stata inaugurata la "Casa della Solidarietà", un anno in cui si è progressivamente e concretamente consolidato il progetto che ne era alla base.

In questi dodici mesi si sono succedute un'infinità di iniziative, promosse sia dalla Amministrazione che dall'Associazionismo locale, evidenziando un'articolazione di proposte che hanno toccato i più svariati temi di carattere culturale e sociale a cominciare da quelli legati ai processi di pace. Possiamo essere sinceramente soddisfatti, quindi, degli sviluppi seguiti all'apertura della Casa che, come si era ipotizzato, ha creato le premesse per un'attività sempre più intensa e, per quanto possibile, coordinata.

Proprio su questo punto, comunque, occorre progredire ulteriormente. Il comitato di gestione sta lavorando con impegno e responsabilità e, dopo avere realizzato il regolamento di utilizzo della struttura e delle attrezzature, sta ben delineando le modalità per una possibile completa autogestione della Casa da parte delle Associazioni (ormai 30) che vi abitano.

Tutte le Associazioni hanno tratto beneficio dall'opportunità loro offerta: si tratta, ora, di valorizzare quell'elemento moltiplicatore che può determinare la funzionalità di una sede appropriata e che offre un importante punto di riferimento per tutta la Città.

La festa del **prossimo 20 ottobre**, quindi, promossa dalle Associazioni stesse, sarà un momento importante di verifica e di crescita, cui tutti siamo tenuti a contribuire, con la consapevolezza che stiamo lavorando per salvaguardare il tessuto solidale della nostra collettività.

**Gianni Devani**
*Assessore alla Cultura*

## Ecco il programma dei festeggiamenti:

**Venerdì 18 ottobre**

ore 21, *presso il Teatro Comunale "A. Testoni"*
**"Voci Scordate"** • Laboratorio di Teatro Integrato "Cercando Chisciotte"
**Spettacolo teatrale organizzato dall'Associazione "L'Aliante"**
a conclusione del laboratorio teatrale con ragazzi disabili.

**Sabato 19 ottobre**

ore 16: *presso la Casa della Solidarietà "A. Dubcek"*
Inaugurazione della Mostra
**"Tra vecchie e nuove povertà"**
del Maestro d'Arte Naive Carlo Soricelli

**Domenica 20 ottobre**

presso la Casa della Solidarietà "A. Dubcek"
**Festa del Volontariato**
ore 10: Presentazione della Guida alla Partecipazione
ore 12: Pranzo della Solidarietà, organizzato dagli "Amici dell'Acquedotto", a seguire: rassegna di danze popolari etniche e spettacoli vari.

Al momento in cui chiudiamo il giornale sono ancora da definire: **tra il 21 e 30 ottobre, presso la Sala Foschi della Casa della Solidarietà, alle ore 21, due incontri sui temi delle povertà e del disagio:**

- *Handicap: forme di povertà oppure ricchezza da scoprire?*
- *Disuguaglianze e giustizia sociale nel mondo e a casa nostra*

La Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek"

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 5



# “Tra vecchie e nuove povertà”

## Mostra di pittura e scultura di Carlo Soricelli

Dal **19 ottobre al 12 novembre 2002**, presso la **Casa della Solidarietà** “Alexander Dubcek”, in via del Fanciullo 6, si terrà la mostra di pittura e scultura del Maestro d’arte naive Carlo Soricelli.

Questi gli **orari di apertura al pubblico**: tutti i giorni dalle 15,30 alle 19,00.
Durante il periodo di apertura della mostra è possibile organizzare **visite e incontri** con l’autore rivolti alle scuole, anche in orari mattutini.

Per **informazioni e prenotazioni** rivolgersi a:
Comune di Casalecchio di Reno - Ufficio Cultura Tel. 051 598246

# Perché una guida alla partecipazione

Nelle scorse settimane ogni famiglia di Casalecchio di Reno ha ricevuto la “Guida alla partecipazione”, una sorta di manuale dove ogni cittadino può trovare le modalità e gli strumenti per essere sempre più parte della collettività in cui vive.
La forma è stata appositamente studiata per consentire una consultazione agevole e mirata, a seconda delle più diverse necessità ed interessi.
La promozione di ogni possibile forma di partecipazione è sempre stata un obiettivo centrale di questa Amministrazione, perché siamo convinti che un forte senso di appartenenza sia fondamentale per realizzare una vera coesione sociale e per fare crescere una consapevole coscienza civica.
All’interno di questo percorso va intesa l’istituzione di servizi di informazione e comunicazione (URP, Biblioteca), sportelli di consulenza (legale, familiare), di tutela (difensore civico), di composizione dei conflitti (mediazione sociale), di valorizzazione del volontariato (albo dell’associazionismo, conferenza comunale, casa della solidarietà) e la scelta di favorire ogni possibile forma di autogoverno di servizi pubblici, come avviene, per esempio, con l’impiantistica sportiva e con i centri sociali.
La stessa cosa vale per alcuni progetti speciali che si stanno perseguendo e che hanno lo scopo di mettere quanti più cittadini possibile nelle condizioni di conoscere ed utilizzare i moderni strumenti di informazione e di comunicazione. Siamo partiti con le postazioni Internet in Biblioteca e poi al Centro Giovanile, abbiamo proseguito col progetto DIRE all’interno delle Scuole medie ed infine con l’informatizzazione di tutti i Centri Sociali. Attraverso questi ultimi, in particolare, si sta definendo una rete di postazioni internet distribuiti sul territorio che consentirà a tutti i cittadini di accedere a tale servizio. Non vi è dubbio, infatti, che tra le “diverse, nuove povertà” da combattere vi sia anche quella determinata dalla non accessibilità ai nuovi mezzi di comunicazione.
La distribuzione della guida, quindi, vuole essere un contributo importante per realizzare pari opportunità di partecipazione, nella consapevolezza che di questo si nutra il nostro stesso sistema democratico.

**Gianni Devani**
*Assessore alla Cultura*

## Sportello di informazione, ausilio, consulenza legale alla famiglia

*Problemi…A chi rivolgersi? Cosa posso fare? È possibile una soluzione? Vorrei…*

**Aree di intervento:** adozioni di minori e di persone maggiorenni, affidamento figli minori, rapporti patrimoniali tra i coniugi, separazione, assegno mensile, divorzio, diritti ereditari e pensioni di reversibilità. Potrete disporre di una **consulenza (gratuita e riservata)** da parte di un Avvocato che sarà presente presso il Municipio in Via Porrettana n. 266, il 2° mercoledì di ogni mese (dalle ore 15,15 alle ore 17,00), previo appuntamento telefonico da prendersi all'URP, numero verde 800-011837.

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 6



# Le nuove povertà: cosa fare!

## Istituzioni pubbliche e private, cittadini e gruppi di interesse devono trovare nella relazione il loro punto di forza creando quella rete che è sussidiaria all'humus esistenziale

**L'Amministrazione Comunale ha il dovere di programmare e favorire la costruzione di "ponti" che congiungano le diverse "isole" che costituiscono l'arcipelago città**, per sviluppare la comunicazione ed il dialogo fra le varie parti della città e non l'isolamento delle stesse. Pena l'aumento delle "nuove povertà" e di conseguenza l'innalzamento del tasso di insicurezza della città.

**Un'azione possibile riguarda la costruzione dei nuovi Centri Sociali, la ristrutturazione degli esistenti con nuove finalità**. Il programma terminato di ristrutturazione delle preesistenti cinque strutture oltre la costruzione del nuovo centro in zona Garibaldi è testimonianza dell'azione positiva dell'Amministrazione negli ultimi due mandati. Ma la nuova rete di Centri Sociali non può informarsi né ad un ottica desueta (il centro anziani chiuso in sé stesso) né compiere scelte egoisticamente isolanti, classiste e pertanto respingenti per una parte della cittadinanza, dettate da logiche profit non adeguate alla natura ed alla finalità del centro medesimo ("consumo al bar del centro sociale perché il caffè costa meno che al bar; vado a ballare al centro sociale perché là si balla gratis e non a pagamento o ad offerta libera minimo 5,00 euro, che è la stessa cosa"). Il Centro Sociale autogestito – e tale deve rimanere – non può snaturare la sua nuova finalità, essendo centro aggregante, polo di comunicazione fra le diverse componenti della città (per classe, sesso, età, cittadinanza), ponte di comunicazione fra isole, evitando di rinchiudersi egoisticamente in sé stesso, votato ad un solo target di cittadini, magari non respingente le sinuose sirene del sistema profit.

Il programmato nuovo Centro Sociale in zona A dovrà iniziare da subito la sua azione, in questa ottica innovativa, fungendo da modello per i Centri sociali preesistenti. Essere polo aggregante e comunicante fra le componenti della città, anche nel modello di gestione.

| Numero Componenti del nucleo familiare | Anno 1971 | 1981 | 1991 | 1996 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 902 | 1.658 | 2.836 | 4.492 | 4.841 | 4.974 | 5.050 |
| 2 | 2.756 | 3.368 | 4.211 | 4.666 | 4.927 | 4.955 | 5.067 |
| 3 | 3.832 | 3.965 | 3.890 | 3.743 | 3.542 | 3.561 | 3.542 |
| 4 | 2.592 | 2.470 | 2.076 | 1.675 | 1.571 | 1.542 | 1.532 |
| 5 e oltre | 1.516 | 1.054 | 583 | 310 | 301 | 314 | 316 |
| **Totale** | **11.598** | **12.515** | **13.596** | **14.886** | **15.182** | **15.353** | **15.507** |

*Tab. 1 Casalecchio di Reno: composizione famiglie anagrafiche residenti*

Il 32,56% delle famiglie è composto da persone sole. Più di un terzo dei casalecchiesi vive una condizione di solitudine. Un ulteriore 32,67% delle famiglie casalecchiesi è composta da due persone.

| Classi di età | Popolazione 2000 | % | Popolazione 2001 | % |
|---|---|---|---|---|
| 0-15 anni | 3.547 | 10,62 | 3.863 | 11,48 |
| 15-65 anni | 21.757 | 65,16 | 22.157 | 66,95 |
| > 65 anni | 8.085 | 24,21 | 7.614 | 22,63 |
| **Totale** | **33.389** | **100,00** | **33.631** | **100,00** |
| > 75 anni | 3.586 | 10,74 | 3.198 | 9,50 |

*Tab. 2 Casalecchio di Reno: residenti per età*

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 7



Respingendo anche in questo caso tentativi isolazionisti (il centro sociale anziani o peggio il "club" di alcuni residenti la zona A) e profit.

**Un'altra direzione possibile si connette alle azioni tese a favorire i gruppi spontanei, il volontariato non organizzato di settore, le famiglie attive, i centri aggreganti e comunicanti preesistenti le nuove zone di territorio urbanizzate**. Allora non è possibile disconoscere la storia laddove questa rimane viva e produttrice di attività. Le Chiese e le Parrocchie che le formano – le comunità di credenti della Chiesa – rappresentano centri preesistenti allo sviluppo del territorio. Nuovi complessi residenziali sono stati costruiti là dove già preesistevano parrocchie. Attive un tempo, attive oggi. Sono parte della storia e della vita attuale della città. Parrocchie, gruppi spontanei, famiglie, volontariato non organizzato vanno incoraggiate nello svolgimento della propria particolare "mission", che al fondo partecipa attivamente all'utilità della comunità, laddove sia generatrice di comunicazione e aggregazione fra le isole della città e pertanto fattore di riduzione del tasso di insicurezza della comunità.

**Le esemplificazioni fin qui riportate rendono ragione al fatto che le azioni di contrasto alle "nuove povertà" differiscono dalle azioni approntate per ridurre il tasso di povertà in senso classico**. Anche le risorse vanno conseguentemente ritirate e diversamente modulate. Le risorse impiegate per contrastare il fenomeno delle "nuove povertà" sono assolutamente insufficienti. A fronte del semplice dato sopra riportato, l'indice di "nuova povertà" rappresentato dal numero di cittadini che vivono soli o da famiglie composte da due persone anziane o da un adulto con minore (fino ad un massimo del 65% della popolazione!!), è evidente che i documenti di programmazione politica finanziaria, i documenti di bilancio di previsione annuale e pluriennale del Comune, dovrebbero essere improntati ad utilizzi delle risorse pubbliche lungimiranti nella direzione sopra propugnata, ritarando e rimodulando spese consolidate verso nuove azioni di bilancio. Considerate anche le macro congiunture economiche e le politiche economiche del governo nazionale se ne può concludere che a pari risorse disponibili (se non purtroppo a minore risorse disponibili) alcune spese consolidate non possono essere dichiarate intoccabili.

**Roberto Mignani**
*Assessore*
*ai Servizi Sociali*

# Omaggio a quei cittadini che vivono e amano il fiume

## Il popolo del Fiume

*Ombre segnan l'acque*
*Par non essere,*
*agognata presenza*
*son radice.*

*Terre, verde affermato*
*l'acque son fiume,*
*vita.*

*Umile forza, certezza*
*identità in stridulo mondo*
*ch'el virtual*
*annebbia*
*coltre, copre, spegne immondo*
*reale vita.*

*Dolce fruscio d'acque*
*trasudan perlacee gocciol*
*sul viso*
*inalato, muschiato*
*odore*
*uomo, dolce sudor d'eredità avuta,*
*Popolo del fiume*

Uomini e donne, da sempre nel fiume, in silenzio, consapevoli che lì c'è la sorgente da cui si è generato Casalecchio.
Sono presenti con amore per la fonte generatrice. Nessuno li vede, però parecchi sono pronti ad espropriare loro l'immagine.
Sono un'identità umile e vera che stride con questo nostro modo di vivere, dove ormai il virtuale fa da padrone oscurando e spegnendo in modo immondo la realtà.
Ma ciò non ha importanza per questi Uomini e Donne, perché traggono rigenerazione dall'habitat del fiume e da ciò che è per loro eredità.

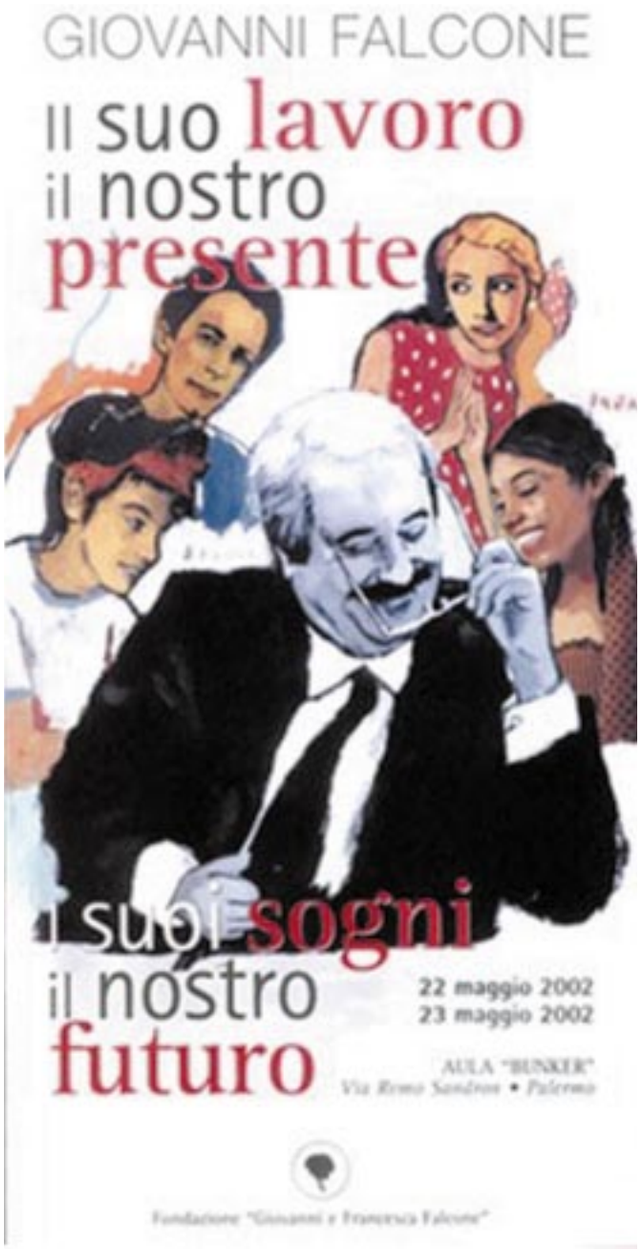
**Roberto Mignani**
*Vice Sindaco*
*e Assessore ai Servizi Sociali*

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 8



# Lettera alla redazione

## In risposta all'articolo del Vicesindaco Roberto Mignani: "I pupari"




Sulle pagine di Casalecchio Notizie leggo il suo resoconto – commento sull'incontro avvenuto nell'aula bunker di Palermo in occasione del decimo anniversario della strage di Capaci. Non posso, come cittadina di Casalecchio da lei rappresentata, non rammaricarmi per il tono delle sue parole. Parole di chi si limita con un certo scetticismo ad osservare una realtà lontana, quasi da terra di conquista. Se questa è l'immagine che ancora oggi diamo della Sicilia ai nostri giovani temo non ci resti altro da fare che alzare le braccia e dichiararci sconfitti, come cittadini onesti e come italiani.

A che vale dissertare di giustizia e di legalità se ancora oggi ci sfugge parte della storia sociale italiana e se ancora fatichiamo ad allontanare i particolarismi politici che confondono il dibattito sul concetto stesso di Istituzioni con la lista degli uomini che la rappresentano. Rischiamo di perdere l'essenza di questo gemellaggio, di offuscare il messaggio di cui è portatore. Essi risiedono nell'esempio di un uomo che non ha smesso di credere nelle Istituzioni solo perchè non credeva negli uomini che le rappresentavano. Solo credendo, quindi, e non sperando, nelle Istituzioni si può pensare di dare un senso a questa guerra che tutti noi conduciamo contro l'illegalità. Credere nelle Istituzioni significa contrapporre alla violenza di qualsiasi forma di antistato un impegno di "fare" affinché vi sia sempre più assonanza fra Stato e cittadini. Questa è l'eredità di Giovanni Falcone che noi, adulti ed educatori, abbiamo il dovere morale di tramandare ai nostri giovani. Gli "eventuali cambiamenti" di cui Lei parla non sono certo da rinvenire negli uomini al governo della Regione Sicilia ma solo nei giovani seduti in quell'aula a dimostrare il loro impegno in una realtà sociale dove la legalità può diventare una scelta e non un dato di fatto.

Dichiarare, quindi, che in quell'aula è venuta meno la speranza nelle Istituzioni significa instillare in qualcuno il dubbio che vivere rettamente sia inutile. Significa che quegli impiegati dello Stato, eroi involontari, sono morti per niente. Significa che questa guerra con la mafia, non la vinceremo mai, per mancanza di impegno.

**Erika Seta**

Casalecchio News
Mensile dell'Amministrazione Comunale in distribuzione gratuita

**ATTENZIONE!!!**
**Il prossimo numero del News sarà in edicola**
**Sabato 2 novembre 2002**

**Le ultime notizie sulla tua città le trovi**
**il primo sabato di ogni mese in edicola, nei bar o negli uffici pubblici**

Casalecchio News è il mensile gratuito dell'Amministrazione Comunale che ti parla delle proposte del Consiglio e della Giunta Municipale, degli appuntamenti importanti di quel mese, notizie utili e tutto ciò che può interessare un cittadino curioso ed informato.

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 9



# Speciale Scuola a Casalecchio

Donatella Pappalardo

## Donatella Pappalardo
### Assessore alle Politiche Scolastiche

**Alla luce dei cambiamenti che si prospettano per la scuola italiana, come si pone la situazione scolastica di Casalecchio?**

La situazione è piuttosto buona perché si è lavorato tanto in questi anni. A livello strutturale non ci sono grossi problemi. Nell'edilizia scolastica abbiamo gettato le basi per avere una discreta tranquillità nei prossimi anni, soprattutto nella scuola di base, anche se la riforma Moratti ha interrotto sia i finanziamenti proprio per l'edilizia scolastica sia il riordino dei cicli che migliorava la continuità educativa fra materna, elementare e media.

Anche nella scuola superiore la riforma sta creando problemi. Essa incoraggia la creazione e il sostegno ai licei a danno della qualificazione delle scuole tecnico - professionali. Lo sbilanciamento verso i licei è irrazionale, slegato dalle richieste reali di lavoro del territorio. Con la Provincia di Bologna ci siamo comunque attivati per pianificare meglio gli indirizzi formativi armonizzando le richieste delle famiglie con quelle del mondo del lavoro e dell'offerta formativa professionale.

Per quanto riguarda i tagli e i famosi anticipi devo dire che sono stati eliminati 8 dei 9 progetti di qualificazione scolastica di integrazione degli stranieri presenti nella scuola di Casalecchio. È la risposta di un governo di destra a cui non interessa l' integrazione ma solo un serbatoio di manovalanza a bassi costi e non qualificata. Inoltre, con i suoi tagli il Governo, nonostante la propaganda, rende impossibili gli anticipi scolastici: non sono stati concessi gli insegnanti per i bambini di tre anni, figuriamoci se riescono ad andarci quelli di due anni e mezzo.

**Quali sono i progetti in cantiere e gli impegni dell'Amministrazione per i prossimi due anni di mandato?**

Cerco di essere molto sintetica. Sono essenzialmente:

a) il completamento della manutenzione degli edifici scolastici;

b) la cucina centralizzata. È un progetto che è partito già dal 1997, che sta arrivando finalmente in porto e che darà risposta all'aumento di richiesta nel settore refezione;

c) la programmazione per un nuovo nido di infanzia.

d) la prosecuzione del patto per la scuola.

**Quali sono secondo Lei i punti di criticità nel mondo scolastico di Casalecchio, anche in relazione ai cambiamenti che stanno coinvolgendo la scuola a livello nazionale?**

La scuola a Casalecchio è a buoni livelli, come dappertutto nella nostra regione. Un punto di criticità è sicuramente il fatto che ci troviamo di fronte ad una scuola un po' ingessata, confusa, intimorita; ciò è dovuto al senso di precarietà causato dal rapido susseguirsi di cambiamenti normativi.

Mancano ancora i raccordi fra i vari gradi scolastici, anche se il lavoro in questo campo è stato già iniziato. La riforma Moratti, sicuramente, ha impresso una accelerazione sui temi della provvisorietà.

Abbiamo la netta sensazione che questo Governo e questo Ministro stiano spingendo l'utente e il cittadino verso la scuola privata, disincentivando la scuola pubblica che è un diritto sancito dalla Costituzione. È vero che per Casalecchio c'è una sostanziale coesione fra ente locale e mondo della scuola: i problemi (che non mancano) hanno luoghi e momenti di confronto e decisione collegiale.

## Rosa Fantoni
### Preside Scuole Medie Marconi e Galilei

**Dal suo particolare angolo visuale qual è la sua opinione sul mondo scolastico nella nostra città?**

La situazione non è affatto malvagia. Il problema è che non si è ancora realizzata una buona integrazione fra scuola materna, elementare e media per completare e uniformare il ciclo della scuola di base.

È un problema di gestione politica anche se con il Patto per la scuola ci si sta avviando in questa direzione, pure se per ora la realizzazione pratica è ancora lontana. Nascono gruppi di lavoro che vogliono risolvere questo problema con tanta buona volontà fra coloro che vi partecipano; spetta alla volontà politica dargli un indirizzo più pragmatico. In questa maniera stanno migliorando le persone all'interno della scuola ma non il sistema. Lavorare sistematicamente, in rete, è cosa difficile: si devono creare appositi organismi di coordinamento che possano

*(Continua a pagina 10)*

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 10

Rosa Fantoni

adeguare il suo stile pedagogico.
È un po' uno slogan ma la scuola media che vorrei dovrebbe essere una "scuola privatizzata" dal sistema pubblico per poter risolvere i problemi ad hoc.

coinvolgere l'intero corpo docente. Per essere autorevole questo organismo dovrebbe essere operativo e composito e dovrebbe porsi seriamente il problema della capillare e corretta diffusione dell'informazione e della comunicazione. Bisogna dire, che pur con l'autonomia scolastica, mancano le risorse economiche per impegnare gli insegnanti in compiti ed orari aggiuntivi e quindi migliorare ulteriormente la loro professionalità.

**Quali i progetti, le idee, i suggerimenti per migliorare la Scuola Media Inferiore a Casalecchio?**
Tutti i progetti che stiamo facendo vanno in questa direzione. Vado in pensione quest'anno e non poter vedere la scuola di base (dai 3 ai 14 anni) unita mi da dispiacere: la scuola media deve essere collegata con la materna e la elementare e non ogni volta iniziare da capo tutto. Questo è ciò che si deve fare: trovare una omogeneità di percorso.
Un'altra cosa importante: legittimare la scuola. Spesso la scuola è vissuta dal cittadino non nel suo valore effettivo, nella sua dignità. Con la autonomia le cose sono un po' cambiate: non è più possibile scaricare le responsabilità. L'insegnante sta modificando il suo modo di stare a scuola, deve produrre un risultato, è impegnato in lavori di staff, per settori e per funzioni. Ma purtroppo ancora adesso i ragazzi sono poco motivati perché i loro genitori non accreditano in maniera sufficiente la scuola, non danno valori e ottiche adeguate.
A sua volta l'insegnante deve saper motivare i ragazzi (e non tutti ne sono capaci). L'insegnate deve compiere un salto socio - educativo: in un società multietnica e multimediale deve prender una posizione e

# Giuliana Rosetti Cimatti

## Dirigente Scolastico
## Istituto Professionale Statale
## per i Servizi Alberghieri e Ristorazione

**Dott.ssa Cimatti, dal suo angolo visuale qual è la sua opinione sul mondo scolastico di Casalecchio di Reno con particolare riferimento all'Istituto Alberghiero?**
Il mondo scolastico di Casalecchio di Reno è una realtà piuttosto complessa. Oltre alle scuole primarie abbiamo diversi istituti di istruzione secondaria superiore: un istituto

Giuliana Rosetti Cimatti

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 11



tecnico commerciale, un Liceo scientifico e il nostro istituto alberghiero. A differenza degli altri istituti nel nostro dobbiamo considerare un bacino di utenza allargato, con problemi connessi ai mezzi di trasporto e di conseguenza con una difficile gestione degli orari curriculari e una limitazione delle possibili iniziative in orari pomeridiani. Proprio in questi giorni stiamo valutando alcune soluzioni e confidiamo molto sulla disponibilità e la collaborazione dei servizi di trasporto pubblico in quanto diversi dei nostri alunni sono costretti ad alzarsi in orari proibitivi e riescono a rientrare a casa solo nel tardo pomeriggio con evidente ricaduta negativa sul profitto scolastico.

**Quali i progetti, le idee, i suggerimenti per migliorare la scuola media superiore a Casalecchio?**
La scuola media superiore a Casalecchio ha sperimentato, negli ultimi anni, numerosi progetti messi in rete tra i diversi istituti della zona. Progetti come quello sulla mediazione scolastica, che si è concluso nella sua prima fase nello scorso giugno con una manifestazione pubblica, dovrebbero essere potenziati e prevediamo, nel nostro istituto, l'apertura di un piccolo centro di mediazione per i conflitti tra i ragazzi. Anche i laboratori teatrali e musicali, che sono quasi una tradizione nelle scuole superiori del territorio, dovrebbero essere maggiormente divulgati.
Infine ci sembra importante il lavoro di rete sociale tessuto con il Comune e l'associazionismo, penso ad esempio alle collaborazioni con l'associazione "Le querce di Mamre" per gli incontri con i genitori, i percorsi con gli alunni, il rilevamento dei bisogni e gli sportelli di ascolto attivi in orario curricolare dentro ogni scuola del territorio. Certo c'è ancora molto da fare, anche solo per garantire la continuità di questi progetti, a causa di finanziamenti insufficienti.
Gli Istituti di secondo grado, a mio avviso, dovrebbero potenziare il raccordo con la realtà socio-economica del territorio sperimentando sempre più stage in azienda con l'obiettivo di adattare l'offerta formativa alle nuove professionalità e alle competenze richieste dal mondo del lavoro. L'I.P.S.S.A.R. già da diversi anni si muove in quest'ottica realizzando percorsi integrati con l'Università, i Centri di Formazione Professionale, e le realtà turistiche-alberghiere del territorio, che hanno permesso agli allievi un immediato inserimento lavorativo.

# Luisa Zarri Barigelletti

## Direttrice Scuole Elementari 2° Circolo

**Dal suo particolare angolo visuale qual è l'opinione sul mondo scolastico nella nostra città?**
Essendo a Casalecchio da molti anni, una presenza continuativa ed assidua, posso dire di conoscere bene la realtà educativa casalecchiese; è una realtà vivace, ricca, variegata con uno standard qualitativo notevole e una serie di piccoli e grandi problemi che vengono da una società viva ed informata che, giustamente, richiede, sempre nuove e più qualificate risposte pedagogiche dal mondo scolastico. Inoltre la scuola ha dovuto affrontare, negli ultimi anni una serie continua di cambiamenti: questo è un elemento a due facce.

Luisa Zarri Barigelletti

Da una parte il cambiamento è uno stimolo e un arricchimento professionale, dall'altra un impegno grosso che richiede una continua riqualificazione professionale. Questi mutamenti, anche troppo frequenti, hanno coinvolto soprattutto il personale ausiliario e quello di segreteria. Il nostro impegno è quello, comunque, di mantenere elevato lo standard qualitativo, essendo Casalecchio una città molto esigente. Ma tenere il passo ai mutamenti, non basta: bisogna essere anche promotori delle innovazioni, darsi da fare per creare ed inventare nuove situazioni educative, sempre basandosi, ad ogni modo, sulle norme vigenti.

*(Continua a pagina 12)*

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 12



Gli ultimi cambiamenti ci hanno consegnato una scuola con sempre meno risorse e sempre meno personale, ma con un monte di impegni crescenti e non sempre in un orizzonte di chiarezza.
Ecco allora che diventa necessario collegare e far funzionare meglio le reti educative che coinvolgano, oltre alla scuola, l'ente locale, le associazioni, le varie istituzioni e i privati.

**Sapendo del Vostro impegno nell'ambito dell'inserimento scolastico dell'handicap, delle problematiche interculturali, quali sono le prospettive per il futuro in questi settori?**
Il nostro impegno su questo fronte continua, con sempre maggiore intensità, cercando di dare reali risposte a bisogni reali. Il mio motto è " uguaglianza nella diversità". Ci devono essere opportunità per tutti, cercando di trovare il necessario punto di incontro fra esigenze generali e specifiche.
Qui, più che altrove, è necessario, rifarsi al concetto di rete educativa: le Usl, il Comune, le associazioni, gli istituti pubblici e privati devono collegarsi ed operare in armonia, non sprecando le forze e lavorando in vera coordinazione e sinergia, perché i problemi dell'handicap e della multiculturalità chiedono risposte pronte ed efficaci ma articolate e complesse.

# Gloriana Roveri

## Insegnante elementare alle "B. Ciari"

**Per un insegnante quali sono i problemi, le motivazioni nel lavoro all'interno della scuola nel nostro territorio e non solo?**
Le mie motivazioni sono quelle di aiutare i ragazzi a crescere e a formarsi il proprio carattere. Bisogna agevolare la crescita dell'identità del bambino, affrontando le diverse situazioni. Per fare questo è indispensabile cercare di conoscerli il meglio possibile, nel loro rapporto con l'ambiente circostante e con i genitori. A scuola i ragazzi dovrebbero stare il meglio possibile; ci deve essere fra loro un clima positivo. Noi insegnanti cerchiamo di costruire un rapporto solido, di aiuto reciproco con le famiglie; è essenziale non fare sentire esclusi i genitori dal processo educativo.
Al di là delle riforme mancate (vedi la continuità con la scuola media), con l'autonomia scolastica l'insegnante ha comunque, perlomeno alle elementari, molto spazio. Il clima educativo a Casalecchio è generalmente positivo, con tante proposte di aggiornamento. Gli educatori devono stare al passo con i tempi. Ogni 5 anni, cambia lo stile cognitivo delle generazioni di scolari, perché la società cambia molto in fretta e quindi anche la didattica si deve adeguare. I ragazzi che iniziano adesso le elementari sono molto svegli e intelligenti ma hanno tempi di attenzione sempre più bassi, per cui bisogna adeguarsi, utilizzando anche al meglio gli strumenti informatici.
Cerchiamo inoltre di fare didattica in maniera trasversale, interdisciplinare, per fare interagire le conoscenze ed ampliare la personalità cognitiva dell'alunno.
Arrivano dalle famiglie sempre più bambini con problemi caratteriali: ciò è probabilmente dovuto alle molte separazioni nelle famiglie ed a un'ambiente sociale sempre più complicato ed incerto, privo di punti di riferimento sicuri.

**Ci può illustrare il progetto in cui è impegnata e le difficoltà che ha incontrato?**
Sono stata impegnata, in questo ultimo anno, in due progetti:
a) il giardino scolastico.
È questo il quarto anno di attuazione. Su proposta della Amministrazione Comunale abbiamo fatto un progetto di risistemazione del nostro giardino scolastico, frutto di una realizzazione partecipata fra genitori, scolari ed insegnanti. Due classi sono state impegnate nella realizzazione, partendo proprio dai desideri dei bambini. È stato infine fatto un plastico, poi, grazie anche al finanziamento del Comune e della Provincia, siamo passati alla realizzazione pratica, aiutati in concreto dal lavoro manuale dei genitori e di alcuni anzia-

Gloriana Roveri

## 24 ore su 24
## Notizie on line sul Comune
## A pagina 365 di Videosette

I cittadini di Casalecchio possono trovare informazioni su orari, indirizzi di alcuni dei principali uffici, servizi comunale e sulle iniziative in programma nel territorio comunale di Casalecchio di Reno, andando alla pagina 365 del Televideo di è Tv - Rete 7.
La pagina è composta di nove facciate che ruotano in sequenza temporizzata.

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 13



ni di Villa Dall'Olio. Abbiamo costruito un orto, un percorso vita, una siepe perimetrale (che è diventato un microambiente di osservazione naturalistica). Abbiamo immesso anche dei pergolati con panche e tavoli. Tutto ciò è stato coprogettato con le scuole elementari Garibaldi.
b) il Consiglio dei Ragazzi.
Quattro nostri ragazzi sono stati eletti nel Consiglio. In classe abbiamo compiuto un lavoro di conoscenza preliminare del territorio, e abbiamo cercato di capire come i ragazzi volessero, seguendo i loro desideri, la città. Sono state definite richieste progettuali, richiesto più spazio per giochi e attività sportive. È stato preso in esame l'inquinamento atmosferico dovuto al traffico eccessivo. Tutto ciò è stato portato al Consiglio dei Ragazzi, per elaborare una serie di proposte complessive da portare all'attenzione del Sindaco e della Amministrazione Comunale. È stata di sicuro una esperienza molto positiva, perché ha portato a responsabilizzare gli alunni, che sono stati interpellati in prima persona.

# Marco Bassi

## Presidente Consiglio del 1° Circolo Didattico (rappresentante dei genitori)

**Dal suo particolare angolo visuale qual è la sua opinione sul mondo scolastico nella nostra città?**
Complessivamente il clima è piuttosto buono anche se può migliorare avendo il Patto per la Scuola come ottima base di partenza.
Vi sono alcuni nodi critici; il fenomeno migratorio ci impone, ad esempio, una migliore politica scolastica. Ad esempio, San Biagio è un quartiere con una maggiore affluenza di immigrati, a cui si aggiungono gli abitanti del campo nomadi; bisogna quindi fare maggiore attenzione alle dinamiche di integrazione perché quasi tutto grava sul primo circolo. Bisogna rivedere lo stradario e ridistribuire uniformemente extracomunitari e nomadi in modo da non fare classi ghetto, allargando la distribuzione anche ad altri quartieri.

La dislocazione solo geografica è un grosso limite. Noi speriamo che su questo tema gli amministratori si dimostrino sensibili. Inoltre nel nostro quartiere non sarebbe male anche la presenza dell'educatore di strada.

**Qual è il livello dell'impegno dei genitori nella vita scolastica e quali sono i problemi che i genitori incontrano nel rapporto con la scuola?**
Credo di poter ravvisare una certa latitanza della maggior parte dei genitori, anzi alcuni la screditano, partecipando poco alla vita scolastica. Sono pochi coloro che votano per i Consigli di Circolo e sono ancora meno coloro che partecipano attivamente. Lasciano i figli a scuola ma si disinteressano spesso di ciò che succede. Vi è anche un problema di disinformazione; pochi sanno delle recenti riforme, o meglio, controriforme, pochi si informano delle necessità degli istituti scolastici.
Quando, come di recente, alcuni genitori si accorgono che ad esempio, il tempo pieno è in pericolo, rimangono molto sorpresi; nel nostro Circolo, grazie alla disposizioni del Ministero, c'è già una prima elementare e una materna che non possono fare più il tempo pieno. Solo dopo che la frittata è stata fatta i genitori protestano.
È necessaria quindi una maggiore informazione rivolta ai genitori, capillare, chiara, esauriente, per fargli capire cosa sta succedendo.
Spesso i genitori demandano ad altri il problema educativo, fatto salvo il fatto di arrabbiarsi quando le cose

Marco Bassi

*(Continua a pagina 14)*

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 14



non vanno come pare a loro.
Noi del Primo Circolo stiamo creando nuove forme di comunicazione e incominciamo a vedere che i genitori stanno reagendo abbastanza bene.

# Andrea Armaroli

## Rappresentante Associazione di genitori "Pongo & Peggy"

**Può spiegare brevemente quali finalità ha la Vostra**

Andrea Armaroli

**Associazione di genitori e quali sono le vostre iniziative in essere e per il futuro? Quale è secondo lei la situazione scolastica nella nostra città?**
La nostra associazione costituita da genitori e da qualche insegnante ha un angolo visuale privilegiato. Sul problema della scuola siamo attenti già dall'anno passato, con l'art. 22 della Finanziaria e la proposta Bertagna che hanno incominciato a danneggiare l'autonomia e la funzionalità della scuola pubblica.
Con questi provvedimenti sono iniziati i tagli alle spese, alle classi e al tempo pieno. Su questo siamo intervenuti subito per cercare di informare la gente e l'opinione pubblica.
Noi cittadini che paghiamo le tasse abbiamo diritto ai servizi essenziali e la scuola pubblica è uno di essi. Grazie alla mobilitazione di tante associazioni e istituzioni nella regione Emilia Romagna sono rientrati circa 180 tagli, ma purtroppo mancano circa 380 insegnanti. I tagli sono rientrati proprio nella province (Bologna e Modena) dove genitori e insegnanti si sono fatti più sentire.
Una nota ministeriale dell'8 agosto (sempre d'estate, quando tutti sono in ferie, fanno queste cose) ha imposto di ridurre le certificazioni per il sostegno all'handicap. L'handicap, i progetti integrativi, i bambini stranieri, le lingue, il tempo pieno vengono considerate, da questo Governo come cose inutili, spese da tagliare; per loro non rappresentano qualità formative. Questo ha già dei riflessi, anche a Casalecchio; alle Ciari è dovuto rientrare un aumento delle classi su direttiva del Ministero dell'Istruzione.
Dei tagli non sono responsabili i dirigenti scolastici locali ma vengono dalle direttive del Ministero, dall'art. 22 della Finanziaria, e in complesso, dalla filosofia di questo Governo.
Dobbiamo aspettarci per il futuro altri dolorosi tagli; alcuni documenti provenienti dal Ministero e pubblicati dall'Espresso ma mai pubblicati ufficialmente certificano che in Italia, in base a cervellotici parametri, esistono 2000 scuole considerate "sprecone". Nella prossima Finanziaria penso che vedremo già i frutti di questa concezione. Qui a Casalecchio, ad esempio, il Salvemini, ha, secondo questi parametri, troppi insegnanti rispetto al numeri degli alunni per cui, secondo la nostra previsione, è seriamente minacciata.
Un altro fatto grave: la legge Finanziaria del 2001 non ha stanziato fondi per l'edilizia scolastica e per la messa a norma degli impianti (legge 626).
Ecco perché credo che un lavoro come il nostro, di informazione e controinformazione, sia importante.
A Casalecchio la situazione è più rosea che in altre città, ma qui c'è il problema del pre-post scuola; in alcune scuole è già a pagamento. Alcuni insegnanti, ad inizio anno scolastico chiedono fondi ai genitori per spese di gestione e di materiali didattici.
Ma allora perché noi paghiamo i tributi?
La situazione nella nostra città può diventare brutta anche per l'inserimento dei bambini extracomunitari e per i portatori di handicap.

# Graziella Bartolini

## Responsabile Centro Documentazione Pedagogico e Servizio Pedagogico

**Quali sono le e proposte del CDP?**
Stiamo cercando di consolidare le attività che avevamo già messo in cantiere nell'anno passato e precisamente:
a) Il Consiglio dei Ragazzi, i laboratori di urbanistica partecipati;
b) Il Progetto DIRE, informatica nelle scuole;
c) Il progetto dei giardini scolastici e le aule ambientali;
e) le sperimentazioni sui servizi della prima infanzia;
f) i progetti interculturali;
g) gli interventi di sostegno alla intergenitorialità;
h) i corsi di formazione ed aggiornamento per tutto il personale docente, e non, impegnato sul territorio di

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 15



Casalecchio di Reno.
Le risorse economiche e del personale non sono grandi per cui già riuscire a consolidare e a migliorare le attività degli anni passati lo ritengo un ottimo risultato.
Bisogna anche considerare che i progetti vengono tutti documentati per costituire alfine una banca dati che serve da documentazione accessibile per tutti gli operatori della scuola. Questa lavoro di implementazione della banca dati pedagogica richiede parecchio tempo.
Il Centro Documentazione Pedagogico oltre a me, consta di quattro operatori a cui si aggiungono, di volta in volta, su specifici progetti, tirocinanti, borse lavoro e dipendenti in anni sabbatici. Il lavoro si svolge qui al centro oppure in front office con gli insegnanti e il personale non docente. Ci occupiamo inoltre del Centro Infanzia, del Nido Part Time, della Ludoteca, del Centro Giochi, il servizio di massaggio infantile e gli sportelli con i genitori.

**Quali sono i temi emergenti che investono le scuole della prima infanzia a Casalecchio?**
Quest'anno abbiamo deciso di mettere una sezione in più di asilo nido in modo da diminuire le liste di attesa. Abbiamo anche progettato, data l'ampia disponibilità dell'Amministrazione Comunale su questi temi, servizi sperimentali 0/3 anni, quali l'educatrice famigliare/domiciliare. Si tratta di una educatrice, adeguatamente formata, che va a lavorare a casa di un bambino; la casa diventa la sede del lavoro e accoglie altri tre bambini di altre tre famiglie. Le famiglie in questo modo hanno il servizio ed in più un contributo economico da parte del Comune. Il lavoro è soggetto ad attente verifiche da parte di psicologi e pedagogisti. Questo ci da una maggiore flessibilità nel garantire a tutti un servizio nella delicata fascia 0/3 anni.
Il prossimo progetto prevede l'educatrice domiciliare, che accoglierà quattro bambini, ma nella sua casa. Questo progetto è ancora allo studio.
La nuova coordinatrice pedagogica che segue in maniera tecnica la fascia dei nidi è la Dott.ssa Roberta Olivato che monitorerà in modo puntuale la qualità del servizio, essendo inoltre disponibile per i colloqui con le famiglie sui singoli problemi.

Un'immagine del Centro Documentazione Pedagogico

# Rita Aratori

## Studentessa Scuola Media Inferiore eletta nel Consiglio dei Ragazzi

Rita Aratori

**Qual è l'opinione di una giovane studentessa su come vanno le cose nel mondo scolastico a Casalecchio e cosa occorrerebbe per rendere la scuola più a misura degli studenti?**
Il prossimo anno mi sposterò da Casalecchio a Bologna per andare al Liceo Classico. Un po' mi dispiace perché mi sono trovata molto bene nelle scuole casalecchiesi, soprattutto alle medie Marconi. È stata meno soddisfacente l'esperienza alle elementari Viganò a Ceratolo, perché eravamo in molti in classe, e i rapporti fra di noi ragazzi non sono sempre stati ottimali. Alle medie ho avuto invece buoni insegnanti e buoni compagni di classe. In questi ultimi anni alle Marconi ho notato che i professori erano tutti ad un buon livello, i laboratori di informatica sono stati all'altezza della situazione e le palestre con buona attrezzatura e pulite. Alle Marconi ci sono sezioni con diverse sperimentazioni: musica, teatro, bilinguismo, etc…
Sono soddisfatta complessivamente di questa esperienza di otto anni nelle scuole di Casalecchio. Un solo piccolo appunto: bisognerebbe migliorare l'insegnamento dell'educazione fisica, che comunque è già ad un buon livello, ma lo sport è davvero molto importante.

**Qual è la tua esperienza all'interno del Consiglio dei Ragazzi e le tue proposte per il futuro?**
Il Consiglio dei Ragazzi è stato un impegno che ho svolto con passione. Ci si trovava uno o due volte

*(Continua a pagina 16)*

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 16

al mese, un gruppo di ragazzi eletti in precedenza dai propri compagni. Ci siamo impegnati per discutere la qualità dei servizi che la città offre a noi ragazzi. Noi abbiamo elencato gli aspetti che ci piacevano meno ed elaborato delle proposte migliorative. Abbiamo notato che non c'è un posto per i ragazzi dai 10 ai 13 anni per trovarsi, soprattutto nei week end, dato che il Centro Giovanile è frequentato da ragazzi più grandi. Abbiamo proposto la ristrutturazione di parecchi luoghi. Abbiamo consigliato di mettere giochi nei giardini scolastici, etc..
Alle fine di parecchie riunioni sono rimaste in campo le proposte più valide. Si è deciso di impegnarci nel volontariato per l'ambiente (il Lido e il fiume) ed il canile. Per queste attività è sempre necessario che un responsabile adulto ci accompagni.
Durante questa esperienza mi sono sentita ascoltata e le mie idee sono state accolte con un atteggiamento molto aperto. Consiglio caldamente altri ragazzi e ragazze a partecipare quest'anno al Consiglio dei Ragazzi perché è il miglior sistema affinché le esigenze di noi giovani possano essere ascoltate e prese in considerazione dal Sindaco e dal Comune di Casalecchio di Reno.

*Le pagine della rubrica "Il punto" sono a cura di*
**Mauro Ungarelli**

## Mediazione Sociale... il modo migliore per essere vicini

CENTRO DI MEDIAZIONE SOCIALE

Occupano sempre il tuo posto macchina in cortile?
Il cane del vicino abbaia nelle ore più strane?
Gli studenti dell'appartamento accanto tengono la musica a tutto volume?
Per questi conflitti o per ogni problema fra privati che ti sembra difficilmente risolvibile da oggi si può fare qualcosa.
Non impiegare energie a litigare: chiedi un appuntamento agli esperti del **Centro di Mediazione Sociale, in Municipio, via Porrettana 266, telefono 800 - 011837.**

Con professionalità, riservatezza, imparzialità e rapidità cercheremo di aiutarti a risolvere i tuoi problemi. Il servizio è gratuito.

4° numero ok 30-09-2002 9:21 Pagina 17



## Novità dal Consiglio dei Ragazzi

# Idee per Ceretolo

Prima di illustrare le proposte di Ceretolo è interessante evidenziare l'uniformità con la quale i diversi gruppi di lavoro hanno espresso l'interesse per l'ambiente in cui viviamo. Tutti i progetti dei ragazzi sono nati dalla considerazione dell'ambiente urbano e naturale a loro più vicino, il loro habitat, la porzione più o meno estesa del territorio che loro conoscono e vivono. Tutti, in un modo o nell'altro, palesemente o meno, si sono riferiti ai grandi temi che caratterizzano l'idea della sostenibilità urbana. Dal miglioramento della qualità dell'aria a quello della viabilità, dalla richiesta di maggior manutenzione di alcuni spazi cittadini a quella essere facilitati nelle esperienze del volontariato e della conoscenza degli spazi verdi. Tutti insieme, questi pezzetti di conoscenza, ci rimandano una fotografia della città con luci e ombre, con spazi davvero "aperti" a tutte le persone ed altri "occupati" da strade, automobili, ecc. Ma soprattutto ci restituiscono una idea di infanzia non così avulsa dal contesto di vita, non così immersa nel mondo dei cartoni animati, e forse non così appagata, o comunque molto propositiva rispetto a ciò che si potrebbe cambiare. Un altro bisogno che si è rivelato in modo molto forte ed uniforme, ed è un analogo indicatore della qualità cittadina è quello di avere un luogo di aggregazione. L'esigenza di ritrovarsi in luoghi verdi o adeguati a trascorrere un pomeriggio invernale, liberi ma sicuri, è senza dubbio ciò che accomuna l'analisi dei diversi gruppi di lavoro. Alcuni progetti si potranno realizzare, anzi hanno coinciso con gli impegni che già l'Amministrazione si era assunta: pensiamo alle opere relative alla valorizzazione del Parco della Chiusa: il punto ristoro, il punto informazione, ma anche al recupero di Casa Margherita. Di questi e altri percorsi parleremo man mano che il lavoro del Consiglio Ragazzi/e si articolerà. Oggi presentiamo il progetto di Ceretolo: C'entro anch'io! Una locandina lo riassume: si propone di valorizzare il Parco di Tizzano e di concordare con gli anziani del Centro Sociale uno spazio da utilizzare insieme. Il Presidente del centro, il signor Loris Tarozzi, anche a nome di altri anziani, ha già incontrato i ragazzi/e del Consiglio e ha dato, con grande gentilezza, la sua disponibilità ad esaminare insieme le possibilità per una buona convivenza. Sarà necessario però il sostegno di tutti. E allora, per conoscere queste proposte e raccogliere idee e suggerimenti, si terrà una festa, che i ragazzi, prudenti, ci segnalano per tempo: ci vediamo a Ceretolo, il prossimo 19 ottobre!

Parco di Tizzano, oggi

Come lo vorrebbero i ragazzi di Ceretolo

Centro Sociale di Ceretolo, oggi

Ecco come lo vorrebbero i ragazzi di Ceretolo

**Patrizia Guerra**
*Centro Documentazione Pedagogico*

# È di nuovo Ludoteca!

Sabato 12 Ottobre 2002 un grande appuntamento attende i bambini e le bambine di Casalecchio: **riapre, a tempo pieno, la Ludoteca Comunale "Abracadabra"**. Non ci ritroveremo più nei vecchi locali di via E. Fermi, ma in **nuovi spazi** grandi e luminosi **in via Aldo Moro n. 15, nella zona Meridiana**. La ludoteca sarà aperta al pubblico **Martedì, Giovedì, Sabato** dalle **ore 16,30** alle **ore 18,30,** mentre il mattino (il martedì e il giovedì) proseguirà l'appuntamento con le scuole, per la realizzazione di laboratori espressivi e progetti didattici. Cambia quindi la sede, ma non cambiano i nostri obiettivi che sono quelli di offrire ai bambini e alle bambine, dai cinque agli undici anni, spazi gioco, laboratori creativi, attività di animazione. Tutti i bambini e le bambine che hanno voglia di trovare nuovi amici, che vogliono conoscere nuovi giochi, che vogliono ideare o costruire, potranno venire in ludoteca dove troveranno spazi attrezzati, diverse tipologie di giocattoli, materiali e gli animatori della Associazione Progetti Educativi che li aiuteranno a trascorrere pomeriggi divertentissimi! Le idee da proporvi sono già moltissime, aspettiamo solo voi per realizzarle!

,

Nel frattempo vi invitiamo: Sabato **12 ottobre 2002, ore 16,30**
**Presso la nuova sede della Ludoteca "Abracadabra"**
**via Aldo Moro n. 15 - 40033 Casalecchio di Reno (Bo)**
Per ulteriori informazioni potete telefonare al
Centro Documentazione Pedagogico - Tel. 051 6130369
chiedendo di Giancarla Simoncini

**Giancarla Simoncini**
*Operatore Centro di Documentazione*

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 18



# I principali lavori pubblici svolti nel primo semestre 2002

Nuovo Municipio - prospetto ovest - Piazza del Municipio e ingresso principale sullo sfondo l'edificio che ospita la sala consigliare.

Il nuovo Municipio visto dal fiume

Scuola Materna Rubini - via Zacconi
La scuola é stata completamente ristrutturata.

Nuovo edificio scolastico del quartiere Meridiana.
Accoglie l'asilo nido, la ludoteca e tre sezioni di scuola materna.
È in costruzione la scuola elementare.

Parcheggio e giardino del nuovo Centro Sociale e Centro Diurno del quartiere Garibaldi

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 19

Bocciodromo. L'edificio é stato completamente ristrutturato e ammodernato.

Interno del Bocciodromo.

Una delle palazzine (16 alloggi) di via Fattori
a canone calmierato, realizzato con la collaborazione dell'ACER (ex IACP)
e il contributo della fondazione della Cassa di Risparmio di Bologna.

Nuova stazione ferroviaria. L'apertura é prevista per marzo 2003.

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 20



Nuovi marciapiedi all'incrocio fra via dei Martiri e via Marconi.

Via dei Martiri - Completamento del marciapiede fino a via Marconi.

Cogeneratore di Ceretolo - L'impianto produce energia elettrica e il riscaldamento per tutte le abitazioni della Meridiana e della zona B.

Nuova rotonda all'incrocio fra via del Lavoro e Guido Rossa.
Sullo sfondo il magazzino comunale.

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 21



I Gruppi Consiliari:
**Partito Democratico della Sinistra, i Popolari e Democratici e i Verdi** compongono la maggioranza che governa il Comune e si riconoscono con la coalizione dell'Ulivo

# AN e FI votano contro gli aiuti alle aziende e alle famiglie colpite dall'alluvione dell'11 maggio

La maggioranza di centro sinistra in consiglio comunale ha sostenuto la richiesta di maggiori aiuti da parte del governo, ritenuti insufficienti, pensando di non doversi sottrarre alle responsabilità unitarie verso i bisogni dei cittadini colpiti.

Il Polo, in evidente difficoltà, non è capace di dichiarare le ovvietà, ovvero la scarsità dello stanziamento, e scarica sui Comuni i costi dell'alluvione.

Il Comune di Casalecchio ha già fatto la sua parte, stanziando fondi e mettendo a disposizioni le proprie strutture per raccogliere le richieste dei danni subiti dall'alluvione.
È impensabile che in tutta Europa sia il livello più alto ad accollarsi i costi delle emergenze (hanno fatto così Schroeder in Germania e Prodi sul piano europeo), e che a Casalecchio, solo a Casalecchio, si pensi il contrario.
Il fatto incuriosisce ulteriormente perchè lo stesso ordine del giorno, presentato nel Comune di Zola Predosa, ha visto il sostegno delle forze di opposizione.
Evidentemente per Forza Italia e Alleanza Nazionale i cittadini di Casalecchio valgono meno di quelli di altri comuni!
Purtroppo non è la prima volta che succede. Anche in altri momenti il Polo delle cosiddette libertà ha preferito privilegiare le appartenenze partitiche, piuttosto che rappresentare le istanze dei cittadini casalecchiesi.

Non è quello che noi pensiamo e continueremo a lavorare sulle cause che hanno portato al disastro dell'11 maggio e sul riconoscimento di un giusto indennizzo.

**Gruppo Consigliare DS**

# Casalecchio e gli alberi

Negli ultimi mesi le cronache locali hanno spesso riportato le polemiche seguite al taglio di alberi in zone urbane.
A Bologna vi sono stati abbattimenti di "massa" giustificati frettolosamente da problemi di sicurezza (ricordiamo che l'anno scorso il cedimento di un albero ad alto fusto aveva provocato la morte di una persona).
A Casalecchio invece le polemiche delle ultime settimane sono legate ad abbattimenti dovuti a "piani di recupero urbanistico". Si tratta di due episodi accaduti in Via Michelangelo. Il primo ha provocato il taglio di alcune decine di alberi, il secondo potrebbe portare all'abbattimento di una quercia secolare. Questi due casi sono occasione per una breve riflessione su sensibilità ambientale e lungimiranza economica.

Credo sia passato il tempo dell'ambientalismo integralista che vedeva nella difesa di ogni centimetro quadrato di prato e di ogni arbusto la sua missione. La discussione e l'analisi hanno portato ad una maturità del movimento ambientalista che nel tempo ha saputo meglio confrontarsi con la complessità della realtà: ridurre nel rapporto con un albero la relazione che esiste tra la città, i suoi cittadini e la natura è superficialità. Analisi del bilancio energetico complessivo di un sistema, errori di progettazione e di esecuzione, innovazioni tecnologiche che consentono risparmi energetici sono alcuni dei parametri che devono essere presi in considerazione.
Se il movimento verde, grazie anche alle responsabilità di governo assunte, ha mostrato un'evoluzione (vorrei ricordare le scelte di Alfredo Vigarani lo scorso mandato proprio in relazione al taglio degli alberi), lo stesso non si può certo dire per quelle che purtroppo nei fatti non si sono dimostrate altro che controparti. Tranne poche eccezioni, ovunque Maggioranze e Opposizioni hanno gradi di sensibilità ambientali prossime allo zero: se a parole tanti vogliono proteggere ambiente e salute, nei fatti qualsiasi scusa è buona per ignorare entrambi. I privati poi vanno lasciati lavorare: pertanto, nonostante si ostinino ad utilizzare criteri, materiali e logiche inutilmente inquinanti, nessuno o quasi interviene.

In Via Michelangelo abbiamo visto all'opera questa mancanza di sensibilità. Nel caso dell'abbattimento l'aspetto negativo non sta tanto nell'abbattimento in sé (il bilancio dell'operazione, a regime, sarà sicuramente positivo), ma nella logica adottata: problemi di cantierizzazione e criteri progettuali hanno sempre ragione, con poche discussioni.

*(Continua a pagina 22)*

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 22



Il secondo caso rasenta l'assurdità: una quercia secolare che si trova in una posizione assolutamente marginale del lotto edificabile non è stata considerata un plus per l'intervento, ma su due piedi se ne richiede l'abbattimento perché pericolante. Perché i progettisti ed i proprietari del lotto non l'hanno inserita organicamente nell'intervento? Questa incapacità di trasformare l'ambiente e la sua conservazione in una risorsa economica continua a meravigliarmi.

Nel momento in cui sto scrivendo quest'ultimo abbattimento non è ancora stato autorizzato dall'Amministrazione che sta effettuando approfondimenti: se l'albero risulterà pericoloso non potremo che accettarne il taglio, altrimenti la messa in sicurezza potrà essere l'unica soluzione ragionevole.

**Marco Mascagni**
*Capogruppo Consigliare Verdi*

# Bisogna difendere i valori morali

L'opera di scristianizzazione dell'Italia si è tradotta principalmente nell'aggressione alla Famiglia, che è l'istituzione nevralgica, la cellula della società, perché incarna i valori religiosi, morali, etici, i valori tradizionali. Le tappe di questa sistematica aggressione si possono riassumere nelle leggi del divorzio, dell'aborto, nella depenalizzazione del consumo della droga per cui l'Italia è il Paese più tollerante del mondo e la conseguenza è l'aumento vertiginoso della criminalità; nel nuovo diritto di famiglia, che completa la legislazione divorzista in quanto vanifica il sano principio di autorità senza il quale non si può reggere alcuna società; nella transessualità, nella diffusione della prostituzione e della violenza sessuale; nell'eutanasia. Talune sentenze giudiziarie, emanate col pretesto di adeguare le leggi all'evoluzione del senso del pudore, completano le tappe di questa cinica aggressione e sono una formidabile spinta alla decadenza del costume, al "pansessualismo" ed alla pornografia dilagante, penetrata persino attraverso la televisione, nel cuore delle famiglie.
Ciò è frutto della concezione evolutiva del costume e del relativismo morale che porta a ogni aberrazione come la manipolazione genetica e la progettazione mostruosa "dell'uomo scimmia".
Queste tappe sono legate tra di loro da un nesso, da una ferrea logica dinamica, da una strategia che porta alla dissoluzione dei valori morali, etici, religiosi della Nazione. Ci auguriamo che con il Governo di Centro – destra si arresti questo processo che porta allo sfacelo e che si costruisca un' origine morale per contrastare le "forze del male" e ricucire il tessuto sfilacciato della Nazione.

Il "no" alla fecondazione eterologa (art. 4) della legge che vieta il ricorso ad un donatore estraneo alla coppia è già un buon inizio, che noi, di Alleanza Nazionale di Casalecchio accogliamo con soddisfazione. Un amichevole messaggio…."alleati"???….sveglia!!!

**Pier Paolo Pedrini**
*Consigliere AN*

# Legge Bossi-Fini

## 11 Luglio 2002: Approvata in via definitiva la nuova legge sull'immigrazione. Giornata storica grazie all'impegno della Lega Nord

Il Gruppo Consiliare della Lega Nord Padania di Casalecchio di Reno, intende esprimere il proprio compiacimento per l'approvazione in via definitiva della nuova legge sull'immigrazione.
L'11 luglio 2002 sarà ricordato come una data storica per la Lega Nord che vede finalmente concretizzarsi uno dei suoi "cavalli di battaglia", ovverosia la lotta all'immigrazione clandestina.
Grazie all'impegno della Lega Nord, vero motore del cambiamento del Governo Berlusconi, la famigerata e scellerata legge "Turco-Napolitano" va finalmente in pensione per lasciare il posto ad una legge, la "Bossi-Fini", che intende disciplinare seriamente il fenomeno dell'immigrazione nel nostro paese. Difatti, il principio che sorregge la nuova struttura normativa è quello di legare l'immigrazione al lavoro: in tal modo, la "Bossi-Fini" vuol tutelare gli immigrati che vengono in Italia per lavorare onestamente, e combattere invece duramente i clandestini che vengono ad ingrossare le fila della malavita.
Anche le forze dell'ordine considerano la "Bossi-Fini" una norma indispensabile per risolvere il problema clandestini; riportiamo qui di seguito un ampio stralcio dell'intervista al neo segretario del Lisipo (Libero Sindacato di Polizia), pubblicata su la Padania del 21-07-2002.
*Dottor De Lieto, neo segretario del Lisipo, ritiene che la Bossi-Fini sarà un valido strumento per la gestione dell'immigrazione clandestina in Italia per le forze dell'ordine?*
"Più volte il Lisipo è intervenuto sulla materia e dobbiamo dire che finalmente questo governo, guidato da Berlusconi e da Bossi, ha dato uno strumento positivo per contrastare l'immigrazione. I clandestini non scopriranno più l'Eldorado italiano con la facilità concessa loro in precedenza dai governi dell'Ulivo".

*Come poliziotto e sindacalista di categoria, come si è trovato a gestire il problema dell'immigrazione clandestina finora?*
"Malissimo. Basti pensare che dinanzi ad un extracomuni-

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 23



tario privo di permesso di soggiorno, lo si accompagnava in questura per l'identificazione. Poi l'intimazione di lasciare l'Italia entro 15 giorni, che ovviamente non veniva rispettata. Lo si ripescava altre volte con altre identità dovute alla falsificazione dei documenti, e gli veniva consentito di delinquere muovendosi sul territorio nazionale non venendo mai arrestato. Diversa la situazione dopo la Bossi-Fini, primo per la raccolta delle impronte digitali e, inoltre, per l'accompagnamento coatto alla frontiera di chi è sprovvisto di permesso".
*Le forze dell'ordine utilizzeranno appieno la Bossi-Fini nel loro lavoro quotidiano?* "Penso di sì, le forze dell'ordine saranno messe in condizione di svolgere il loro lavoro con la massima serenità e tranquillità dando sicurezza ai cittadini. Non ci saranno più clandestini a fare ciò che vogliono".

**Alessandro Ori**
*Capo Gruppo Consiliare Lega Nord Padania*

**Giulio Nesi**
*Responsabile locale MGP*

*e-mail: gruppolega@iol.it*

# Autunno, tempo di lotte!

Finita l'estate, come sempre, si riparte con le lotte autunnali che, già da diverso tempo, si preannunciano veramente forti. E le prime avvisaglie si hanno già da questo fine Settembre in cui le scuole sono le prime ad aprire la stagione conflittuale.
Praticamente ovunque le lezioni iniziano o in ritardo o con proteste, più o meno evidenti, di studenti e docenti che in questa maniera manifestano contro la riforma Moratti. Riforma, che è bene sottolinearlo, delinea una scuola a due livelli: classe abbiente e classe proletaria, ossia una scuola dove le disuguaglianze si renderanno ancora più evidenti e verranno santificate.
Ma non solo, abbiamo il risultato tangibile dei tagli approvati con la finanziaria 2002 del Governo Berlusconi che vedranno le nostre strutture scolastiche relative agli asili nido, non riuscire più a coprire le richieste dei genitori spingendo così i cittadini a spingersi nelle braccia del privato (per chi può) o a trovare una sistemazione di rimedio.

Questo Settembre ha visto anche la megamanifestazione dei "girotondini" che, richiamati dal regista Nanni Moretti, sono accorsi in più di 300 mila a Roma. Segnale forte per il Governo del Cavaliere ma anche per l'Ulivo. Volendo anche per noi anche se, ai Compagni e cittadini che si ritrovano nelle parole d'ordine di Moretti, contestiamo una debolezza di intenti. Va bene il discorso sulla giustizia, figuriamoci, ma nell'Italia di oggi le lacune ed i motivi per attaccare il Governo di Centro destra sono molteplici e bisogna percorrerle tutte se si vuole cambiare il Paese in maniera radicale, più equa e più giusta.
Ricordo la vicenda dell'Articolo 18, del fatto che questo ha portato ad una rottura tra la CGIL con i Sindacati "teneri" ed, aggiungo, iperconcertativi, e che questo farà sì che, ad esempio, in un rinnovo contrattuale che per l'Italia ha sempre rappresentato tantissimo, ossia quello dei metalmeccanici, ci sia il rischio di avere uno scontro pesante proprio nella presentazione delle piattaforme rivendicative. Scontro che vedrà Confindustria ed il Ministro Maroni parteggiare ovviamente per quelle di CISL e UIL (Ma i metalmeccanici iscritti a questi due sindacati non si fanno un po' di domande?).

Quindi il fronte del lavoro è un argomento non così fortemente rivendicato dai girotondini, così come quello sulla guerra. Abbiamo ormai appurato che per questo Governo, ma anche per quello di Centro sinistra che ci ha dato una bella botta, la nostra Costituzione è carta straccia!
E questo crediamo che per i Compagni Partigiani ancora attivi sia la cosa peggiore che gli potessero fare.
La superpotenza americana ha stabilito amici e nemici, invoca l'ONU (cosa degli ultimi giorni) ma in realtà non gliene può fregare di meno, e decide unilateralmente quando e come attaccare una nazione. Ha poi il suo codazzo di proseliti che avvallano ogni suo pensiero ed azione e che non gli rimproverano mai nulla, nemmeno di essersene infischiata dei problemi legati all'ambiente e di considerare una riunione mondiale come quella di Johannesburg un appuntamento assolutamente non prioritario!
E questa la dice lunga su quello che significano gli Stati Uniti nel mondo: pretendono sanzioni ONU su altri ma quando l'ONU ordina (si fa per dire) qualcosa agli USA (parliamo dell'embargo a Cuba, giusto per essere chiari), questi si domandano: "L'ONU? E chi è questa?"
Ma Casalecchio in tutto ciò? Casalecchio in tutto ciò ha un suo ruolo importante come tutti i Comuni d'Italia in cui i propri cittadini si mobilitano e contestano questo nuovo ordine mondiale e questo Governo Nazionale che continua a portare disuguaglianze, miserie e assurdità di ogni tipo.
Per finire vorrei ricordarvi l'impegno che abbiamo tutti verso i Cittadini extracomunitari che vengono rinchiusi in galere (CPT), vengono usati come forza lavoro, vengono schedati come delinquenti anche se non hanno fatto assolutamente nulla!
Questa è la legge Bossi Fini, una legge razzista e schiavista che va combattuta su tutti i fronti!
E sì, crediamo proprio che in Italia, ma non solo, questo autunno sarà proprio caldo!

**Marco Odorici**
*Capogruppo Consiliare PRC*

*e-mail: prc.casalecchio@libero.it*

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 24



# Casalecchio: storia di un paese senza storia (30)

## Divergenze fra Angelica Bonfantini ed i Canonici Renani

Il nuovo Santuario che era stato costruito sul Colle della Guardia per accogliere l'immagine della Beata Vergine attribuita a S. Luca (portata a Bologna da Teocle Kmnia) era stato immediatamente adottato dai bolognesi come meta di pellegrinaggi e punto di riferimento religioso e sociale. Tutto aveva i contorni del meraviglioso e del fantastico: la pittura, il suo autore, il misterioso greco che arriva e silenziosamente scompare, rinunciando ad offerte e donativi…l'entusiasmo popolare è tale che, da quel momento, anno 1194, Bologna diventa realmente la "Città della Madonna di San Luca".

A questo punto, però, scoppiò una grave divergenza fra Angelica Bonfantini ed i Canonici Renani riguardo la giurisdizione sul Santuario. Infatti, prima ancora che la Venerata Immagine fosse arrivata a Bologna, Angela, Angelica, Beatrice Guezi e Azolina si erano ritirate a vita eremitica nei boschi del Monte della Guardia. Le famiglie di queste giovani avevano loro costruito una cappelletta ed una cella di riparo, anche perché le donne non fossero esposte ai pericoli di una natura selvaggia e di malintenzionati frequentatori del bosco. Per avere una copertura giuridica, le eremite avevano professato i voti nel ramo femminile dei canonici di S. Maria di Reno, conferendo all'Ordine la proprietà dell'eremo, salvo il patronato che Angelica voleva fosse riservato alla sua famiglia, in quanto aveva sostenuto tutte le spese. Finchè quello della Guardia era un semplice eremo femminile tutto era filato liscio, ma quando questo divenne una frequentato santuario, i Renani si accorsero del prestigio che veniva loro (ed anche delle entrate per offerte e lasciti). Perciò i Renani sostennero che Angelica, in quanto Canonichessa, doveva conferire all'Ordine tutti i diritti relativi all'Eremo della Guardia.

Angelica si oppose e la causa, di grado in grado, finì con l'essere giudicata dal Sommo Pontefice.

Il 25 febbraio 1195 Angelica ottenne una prima sentenza favorevole da Papa Celestino III, ma i Renani opposero vari cavilli, per cui la Canonichessa dovette recarsi a Roma per ottenere la restituzione dai Renani di quanto aveva loro donato. Il 1 dicembre il Papa emise un'altra Bolla, nella quale obbligava il Vescovo di Bologna e l'Abate del Convento dei SS. Naborre e Felice a costringere i Canonici di S. Maria di Reno ad ottemperare agli ordini papali.

In quegli anni la nostra Canonica di Casalecchio era nel pieno della sua ascesa e godeva di larghissimi appoggi alla Curia romana per cui…non restituì un bel niente.

La vicenda era diventata così ingarbugliata che, il 20 dicembre 1197, il Papa prendeva sotto la sua protezione la Chiesa del Monte della Guardia.

Questa presa di posizione non risolveva nulla dal punto di vista giuridico: le eremite della Guardia erano, di fatto, completamente indipendenti (o, per meglio dire, dipendevano solo dal Sommo Pontefice); giuridicamente, invece, rimanevano sempre parte del ramo femminile dei Canonici Renani.

Intanto moriva Papa Celestino III e gli succedeva Innocenzo III. Il nuovo Pontefice prese in mano la causa, riconfermò la protezione papale sulla Chiesa del Monte della Guardia e stabilì che l'accordo fatto da Angelica con i Canonici Renani nel 1193 non era una vera professione religiosa, ma una semplice promessa, quindi rinunciabile mediante una normale dichiarazione di volontà.

I Renani continuarono a resistere finché, dopo una serie di sentenze sfavorevoli, cercarono di arrivare ad un accordo con Angelica. Anche questa volta l'eremita si mostrò parti-

Ex Voto, fra gli ex voto conservati nel Museo della Basilica della Beata Vergine di San Luca ve ne è anche un terzo (ed ultimo) ambientato a Casalecchio. Il vaporino era entrato in funzione da poco e la gente non era ancora abituata a questo mostro fumigante e sferragliante, così un incauto pedone fu investito. Urla di raccapriccio degli astanti ed accorsero immediatamente, per prestar soccorso, anche le autorità (rappresentate dall'Assessore Vice Sindaco Pio Chierici e da uno dei suoi fratelli, anch'egli Consigliere comunale), ma non ci fu bisogno d'altro, perché il malcapitato si rialzò da solo e ringraziò i presenti. Il fatto è raccontato nella cronaca locale della Gazzetta dell'Emilia. Si vede che l'investito, sentendosi veramente miracolato, corse a ringraziare la Madonna per lo scampato pericolo. Il dipinto (cm. 29 X 22) non riporta particolari (che abbiamo desunto dalla stampa dell'epoca). Si vede il ponte (non ancora allargato), il vaporino ed il miracolato. Si nota anche l'ideale presenza del Santuario (che, dal ponte non sarebbe propriamente visibile) e l'immagine protettiva della Beata Vergine.

I casalecchiesi hanno sempre avuto un legame diretto con la Chiesa della Guardia mediante il percorso dei Bregoli. In passato nessuno si sottraeva all'erta arrampicata per recarsi, almeno una volta all'anno, alla Basilica. Un pellegrinaggio che univa alla fede anche aspetti più goderecci perché, dopo aver ben pregato, sul prato antistante la chiesa veniva stesa una tovaglia e venivano aperte certe pesantissime sporte che erano state trascinate fin lassù…

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 25



colarmente decisa perché non solo pretese la restituzione del terreno, della chiesa e del monastero annesso, ma pretese i danni per le spese sostenute nel tenere in piedi la causa. Angelica infatti, per perorare i suoi diritti, si era recata a Roma ben sette volte. Basti pensare le difficoltà che, nel XII secolo, si dovevano affrontare per un tale viaggio, in particolare da una donna, che era anche monaca eremita, per rendersi conto della straordinaria tempra di questa religiosa.
Nel 1206, quindi, il Santuario della Beata Vergine di San Luca separa le sue vicende da quelle casalecchiesi dei Canonici Renani. Così si concluse questa curiosa vicenda, che lasciò notevole malumore nella nostra Canonica.

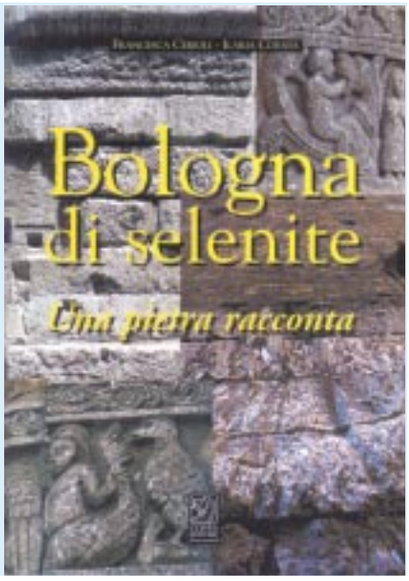
**Pier Luigi Chierici**

(30, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate su Casalecchio Notizie dal 1994 ad oggi).

## Una precisazione

Nello scorso numero di Casalecchio Notizie avevamo recensito il volume "Bologna di Selenite", opera di due architetti: Francesca Cerioli ed Ilaria Cornia. In quella occasione avevamo detto che una delle autrici (Francesca Cerioli) è cittadina di Casalecchio. Siamo stati ora informati che anche l'architetta Ilaria Cornia vive ed abita nel nostro paese. Facciamo volentieri questa precisazione, che rende onore alla nostra comunità. Questo è quindi un motivo di più per leggere il volume, nel quale si parla anche dei gessi casalecchiesi.

**Pier Luigi Chierici**




# In mostra a Bologna una riproduzione della ferrovia Casalecchio - Vignola

In mostra dal 16 al 24 novembre 2002 presso le Sale Museali del Baraccano, in via Santo Stefano 119 a Bologna, un grande plastico modulare della ferrovia Casalecchio - Vignola completamente autocostruito dal Gruppo Treni e Tram Club - Bologna.
Il plastico, in rigorosa ricostruzione in scala 1:87 (scala H0) si compone della stazione di Bazzano, della fermata della Muffa, dell'intera stazione di Casalecchio di Reno comprensiva del ponte sulla ferrovia Porrettana ed è in costruzione anche il deposito locomotive sempre di Casalecchio di Reno. Gli edifici dell'epoca (l'ambiente è l'inizio degli anni '70) sono stati ricostruiti fedelmente sulla base di foto, così come l'armamento (i binari e gli scambi) e tutto il materiale ferroviario, compresi i locomotori E400 e L.901 (Papero).
La mostra apre dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00 nei giorni feriali, mentre al sabato e festivi l'orario è continuato dalle 9,00 alle 19,00. Al mattino su appuntamento sono possibili visite guidate per le scuole.

Particolare del plastico della Stazione di Bazzano

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 26



# Nuova Stagione di Prosa al Teatro Comunale di Casalecchio

È con grande gioia e soddisfazione che il Teatro Comunale "A. Testoni" di Casalecchio Vi presenta il programma della Stagione di Prosa 2002-2003.
Anche quest'anno Teatro Evento ha preparato un cartellone dove è possibile assistere ad alcuni fra i più interessanti spettacoli presenti attualmente sulla scena nazionale.
La prossima Stagione che "debutterà" il 13 di novembre, si annuncia come una vera e propria festa del teatro. Essa si caratterizza per alcune linee guida che rendono la programmazione accessibile a un pubblico vasto, variegato ed attento non solo alla tradizione e al Teatro classico, ma anche alla Commedia brillante senza dimenticare uno sguardo a uno dei generi musicali più amati: l'Operetta.
**Corrado Abbati**, **Isa Barzizza**, **Giulio Bosetti**, **Franco Branciaroli**, **Marco Columbro**, **Giorgio Comaschi**, **Lella Costa**, **Paolo Ferrari**, **Jurij Ferrini**, **Nando Gazzolo**, **Ivana Monti**, **Pietro Longhi** ed **Ale** e **Franz**…
Essi sono alcuni fra gli interpreti ed artisti che saranno presenti al Teatro Comunale di Casalecchio e al Teatro Duse e al Teatro delle Celebrazioni di Bologna per i nostri abbonati a 10 e a 6 spettacoli.

Anche quest'anno saranno possibili tre modalità di abbonamento presso il Teatro di Casalecchio: a 10, a 6 e a 3 spettacoli.
**L'abbonamento a 10 spettacoli** dà diritto al posto fisso numerato per la prima serata di rappresentazione. Consente di vedere 8 spettacoli al Teatro "A. Testoni" di Casalecchio, e 2 spettacoli a scelta fra 4 proposte al Teatro Duse e al Teatro delle Celebrazioni (vedi programma Stagione di Prosa 2002-2003 citato).

**L'abbonamento a 6 spettacoli** dà diritto al posto fisso numerato per la seconda serata, cioè per la replica dello spettacolo in programma.
Si possono vedere 5 spettacoli al Teatro di Casalecchio, e 1a scelta fra quattro spettacoli nei due Teatri bolognesi indicati sopra e nel programma.
**L'abbonamento a 3 spettacoli** (TRIS) è una formula che dà la possibilità di scegliere tre spettacoli presenti nel cartellone del Teatro di Casalecchio, prenotando il posto numerato ogni lunedì precedente alla prevendita dello spettacolo in scena (ore 10-12 e 15-16), al numero della Biglietteria (051/573040).
Tutti i nostri abbonati a 10 e a 6 spettacoli avranno inoltre l'occasione di assistere gratuitamente alla **Prima nazionale** dello spettacolo (ad invito): As you like it di W. Shakespeare. La regia è curata da Nanni Garella ed è una proposta di Teatro Evento e l'AUSL Bologna Sud.
La campagna abbonamenti 2002-2003 ha le seguenti date:

***Rinnovo vecchi abbonamenti: dal 20 al 28 settembre, da lunedì a sabato, ore 10-12 e 16-20.***
***Vendita nuovi abbonamenti: dal 1 ottobre al 12 novembre, da martedì a sabato, ore 10-12 e 16-20.***

Per maggiori informazioni sulla Stagione di Prosa Vi segnalo le seguenti opportunità:

*Ufficio Informazioni del Teatro: 051/593133.*
*e-mail Teatro di Casalecchio: teatrodicasalecchio@interfree.it*
*sito Teatro di Casalecchio: http://teatrodicasalecchio.20m.com*

**Chiara Casoni**
*Ufficio Stampa, Promozione e Pubbliche Relazioni*
*Teatro Comunale "A. Testoni" di Casalecchio di Reno*

4° numero ok 30-09-2002 9:22 Pagina 27



## Il programma della stagione di prosa 2002 – 2003

*mercoledì 13 e giovedì 14 novembre*

Progetto U.R.T / Teatro Stabile di Genova

**Schweyk nella Seconda Guerra Mondiale**

di Bertold Brecht

*con Jurij Ferrini, Alberto Giusta, Oriettta Notari, Aldo Ottobrino, Wilma Sciutto, Roberto Serpi, Marco Zanutto, Antonio Zavatteri*

Regia di Jurij Ferrini

*giovedì 12 e venerdì13 dicembre*

Teatro degli Incamminati

**Cos'é l'amore**

*di e con Franco Branciaroli e con Antonio Zanoletti, Paolo Bigatto, Gianluca Gobbi, Mauro Malinverno e altri 13 attori*

Regia di Claudio Longhi

*venerdì 17 e sabato 18 gennaio*

La Contrada / Teatro Stabile di Trieste

**Ecco un uomo libero**

di Tom Stoppard

*con Paolo Ferrari, Maria Pajato, Ariella Reggio e altri cinque attori*

Regia di Francesco Macedonio

*mercoledì 29 gennaio*

In Scena / Compagnia Corrado Abbati

**Addio giovinezza**

operetta di Giuseppe Pietri

*con Corrado Abbati e altri attori e ballerini*

Regia di Corrado Abbati

*martedì 11 febbraio*

Tuttoteatro 2

**Sul lago dorato**

di Ernest Thompson

*con Nando Gazzolo, Isa Barzizza e altri attori*

Regia di Filippo Crivelli

*mercoledì 5 marzo*

Compagnia del Teatro Carcano

**La scuola delle mogli**

di Molière

*con Giulio Bosetti, Sandra Franzo, Enrico Bonavera, Attilio Cucari, Elena Ferrari, Marco Jovine, Franco Passatore, Sebastiano Tringali*

Regia di Jacques Lassalle

*giovedì 20 e venerdì 21 marzo*

**Traviata**

*con Lella Costa*

Regia di Gabriele Vacis

*giovedì 3 e venerdì 4 aprile*

Teatro Manzoni di Roma

**Sottobanco - la scuola**

di Domenico Starnone

*con Ivana Monti, Pietro Longhi e altri cinque attori*

Regia di Silvio Giordani

**L'abbonamento a 10 spettacoli**

consente la partecipazione a 2 fra le proposte seguenti

**L'abbonamento a 6 spettacoli**

consente la partecipazione a 1 fra le proposte seguenti

TEATRO DUSE mercoledì 27 novembre

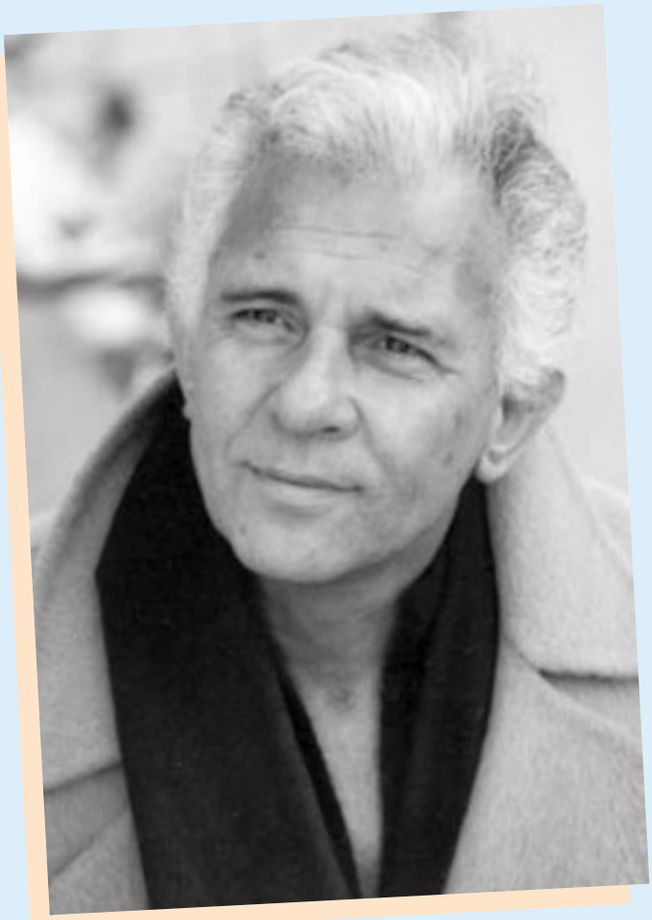
**Delitto al Teatro Duse**

**di Giorgio Comaschi e Carlo Lucarelli**

*con Giorgio Comaschi, Marcello Foschini, Bob Messini, Enzo Robutti e altri dieci attori*

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 28





*sabato 11 gennaio*

Teatro Evento - AUSL Bologna sud

## As you like it

**di William Shakespeare**

con i partecipanti al laboratorio tenuto da Nanni Garella

*Regia di Nanni Garella*

***PRIMA NAZIONALE***

Per gli abbonati (10 e 6 spettacoli) l'ingresso sarà gratuito

**Prezzi degli abbonamenti:**

| | INTERO | RIDOTTO | SPECIALE GIOV./ANZ. |
|---|---|---|---|
| 10 SPETTACOLI | 133 | 116 | 90 |
| 6 SPETTACOLI* | 93 | 76,80 | 54 |
| 3 SPETTACOLI** | 47,40 | 41,10 | 27 |

* solo spettacoli in seconda serata

** spettacoli a scelta, solo a Casalecchio, non dà diritto al posto fisso

**Prezzi dei biglietti:**

| INTERO | RIDOTTO | SPECIALE GIOV./ ANZ. |
|---|---|---|
| 16,70 | 14 | 9,50 |

*TUTTI GLI SPETTACOLI AVRANNO INIZIO ALLE ORE 21.00*

Per gli spettacoli programmati per una sola serata non sono previste riduzioni.

*Il programma potrà subire variazioni per cause di forza maggiore indipendenti dalla nostra volontà.*

TEATRO DELLE CELEBRAZIONI sabato 7 dicembre

## Due e venti

**di Villa, Besentini, Testini, Tanica, Galassi, Ferrari**

*con Alessandro Besentini, Francesco Villa*

*ovvero Ale & Franz, dal cabaret di Zelig*

TEATRO DELLE CELEBRAZIONI domenica 12 gennaio

## Irma la dolce

**di Alexandre Breffort**

*con Stefania Rocca, Fabio de Luigi e altri attori*

TEATRO DUSE giovedì 27 marzo

## Funny money

**di Ray Cooney**

*con Marco Columbro e altri attori*

**Fuori abbonamento**

*martedì 31 dicembre – mercoledì 1 gennaio*

Compagnia dialettale bolognese Marco Masetti

## Al tstamant dla Carlota

**di Angelo Caparrini**

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 29



## Centro giovanile Arciragazzi Ex Tirò

# Corsi, eventi, iniziative per tutte le età

Puntuale, dopo le vacanze estive, il Centro Giovanile Arciragazzi - Ex Tirò riparte a pieno ritmo con tutte le sue attività e iniziative, per un anno di corsi, eventi, feste e multiculturalità, all'insegna di progetti stimolanti e di fresche novità.

Entro la metà di ottobre riprenderanno tutti i nostri nuovi corsi, strutturati come sempre in più livelli per poter accontentare una fascia di pubblico il più vasta possibile.

Ai nostri tre "classici" e molto seguiti corsi di ballo (salsa & merengue e balli latino-americani; "Altrataranta" e l'estrosa creatività di pizziche e tarantelle; danza afro con musicisti dal vivo) si affianca da quest'autunno un nuovo laboratorio di Danza Creativa per bambini dai 3 ai 6 anni, a cura della Polisportiva CSI.

Da settembre sono ricominciate le domeniche pomeriggio dedicate alle feste di compleanno (per bimbi!) nella nostra deliziosa Sala Blu… e come al solito, la partecipazione è vivacissima!

I più piccoli potranno divertirsi con il nuovo corso "Labtoon", un laboratorio per la creazione di cartoni animati dedicato ai bambini dagli 8 ai 13 anni. I più grandi - ragazzi ma non solo - possono trovare nel nostro laboratorio informatico Infolab, inaugurato la scorsa primavera, molti corsi al computer su nuove piattaforme Macintosh, tra i quali segnaliamo: "Web Designer" (si imparerà l'uso di famosi programmi di progettazione web come Dreamweaver e Flash), "Computer grafica e percezione visiva" (Illustrator e Photoshop) e "Montaggio audiovisivi" (Premiere) che si avvale delle risorse della nostra sala audio-video.

Come sa bene chi ha frequentato il Centro Giovanile durante tutti i concerti rock (e non solo…) di band giovani che ci hanno tenuto compagnia nel corso dell'anno, la dimensione musicale è per noi fondamentale! Durante la nuova stagione 2002/2003, riproporremo rassegne per band giovani e serate speciali, e proseguirà la messa a disposizione della nostra Sala Prove a band e gruppi emergenti di ragazzi.

Sul versante laboratori musicali, ritornano i nostri corsi di musica, particolarmente variegati e "ritmati": chitarra acustica ed elettrica, batteria, djembe, congas, percussioni africane, caraibiche cubane e brasiliane, anche in gruppo, ecc…

A tutti questi si affianca il nuovo laboratorio vocale "Voce-in-canto".

E infine, non dimentichiamoci dei nostri corsi di lingue con insegnanti madrelingua di francese e di spagnolo (con insegnante cubana).

Continueremo a collaborare con le scuole (in particolare con gli istituti superiori della nostra città) e a dare spazio ad associazioni nostre "ospiti": tra queste, segnaliamo i laboratori teatrali e musicali per portatori di handicap, i sabati mattina "alla francese" di Bologne Accueil (dedicati a bimbi di famiglie francofone) ed infine gli spettacoli de La Giocoleria, che da quest'autunno si apre a tutti.

Con la riapertura delle scuole, ritornano le ore dedicate al sostegno scolastico, organizzate da educatori di grande bravura e umanità, che seguono da anni il percorso di tanti ragazzi nell'ambito dei loro impegni nella scuola dell'obbligo.

Il centro giovanile dispone di molti spazi al suo interno tra cui la "mitica" Sala Grande di 172 mq (dove teniamo i concerti, i corsi di ballo, le conferenze, gli eventi con le comunità immigrate) e vi è la possibilità di noleggiare questi spazi per serate speciali e organizzate, ecc...

Sul versante intercultura, ritornano le feste multietniche, le quali da sempre caratterizzano i momenti più trascinanti della vita del centro giovanile, nonché quelli di maggiore affluenza di ragazzi da tutta Bologna e provincia. Siamo sicuri di riuscire ad offrire nuovamente momenti all'altezza dello scorso anno, come lo sono stati i sabati sera dedicati alla festa africana del Tabasky, al Camerun e al Brasile (festa Junina) che hanno registrato una grandissima partecipazione ed un alto gradimento, tra musiche (sempre rigorosamente dal vivo!), danze, spettacoli, esposizioni, video-proiezioni, stage… fino a notte fonda!

Il Centro Giovanile Arciragazzi - Ex Tirò si trova in via dei Mille 25 a Casalecchio di Reno (Bo), a poche decine di metri di distanza dalla piscina comunale Martin Luther King in via dello Sport.

Per qualsiasi informazione, telefonateci al centro giovanile 051 6132356 dalle 9.30 alle 19.30 dal lunedì al sabato oppure scriveteci ad arcirag@tin.it .

E visitate il nostro sito Internet, per saperne di più ed essere sempre aggiornati: www.arciragazzibologna.it !

**Christian Marcone**

*Responsabile comunicazione e sito web del centro giovanile*

La facciata del Centro Giovanile ExTirò che guarda verso il fiume

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 30



# Serata di musica lirica dedicata a Riccardo Stracciari

Visto il gradimento delle precedenti edizioni, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale organizza una serata di musica lirica dedicata al baritono casalecchiese Riccardo Stracciari. Aikoros, a cui e' affidata la direzione artistica della serata, organizza una selezione-concorso per selezionare il ruolo di Figaro.
Il vincitore di questa selezione debutterà nell'allestimento del Barbiere di Siviglia, la cui prima si terrà **domenica 3 novembre alle ore 21.00**, presso il Teatro Comunale Testoni di Casalecchio di Reno.
In questo concerto sarà eseguita la versione integrale del Barbiere di Siviglia con l'Orchestra Aikoros.
Ingresso gratuito.
Per informazioni rivolgersi a: Assessorato Cultura Sport Diritti e Volontariato tel. 051.598.235-598.234, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30.

La Chiesa di San Martino vista dai prati del Parco della Chiusa.

# Concerto d'Organo alla Chiesa di San Martino

**Giovedì 7 novembre 2002**, si svolgerà alle ore 20.45, nella Chiesa Parrocchiale di S. Martino, il **Concerto d'Organo** organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione musicale "Organi Antichi - Un Patrimonio da ascoltare".
Il concerto **"Omaggio a Oliver Messiaen (1908 – 1992) nel 10° Anniversario della morte"** inserito nel programma della Sagra di S. Martino, prevede l'esecuzione di musiche di Francois Couperin, Jean-Francois Dandrieu, Wolfgang, Amadeus Mozart, Cristina Landuzzi, Maurice Durefle, Oliver Messiaen e Eric Lebrun.
Sarà eseguito da: - **Florence Barreau** - Mezzosoprano
- **Eric Lebrun** - Organista

**Ingresso gratuito**

*Per informazioni: Ufficio Cultura- via Porrettana, 266 – 051/598.235*

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 31



### Verso la Festa di San Martino

# Nuovo presidente e nuovi impegni per "Casalecchio Insieme"

Nel mese di giugno si è tenuta l'assemblea dei soci dell'associazione Casalecchio Insieme, che organizza, fra le tante cose, l'oramai tradizionale appuntamento della Sagra di San Martino.
In questa occasione è stato eletto presidente Alberto Mazzanti, vicepresidente Giancarlo Barbuti, segretaria Patrizia Bellei e consiglieri Giancarlo Baccolini, Luigi Degli Esposti, Giordano Emeri, Sergio Galassi, Rossana Faccioli e Giovanni Magni.
Alberto Mazzanti proviene dal mondo dello sport.
Negli anni dal 1990 - 95 è stato presidente della Consulta Sportiva, Assessore allo Sport del Comune di Casalecchio di Reno e si è occupato dei Giochi della Gioventù. È stato inoltre Presidente del Consiglio Comunale del nostro Comune dal 1996 al 1999. Il suo impegno si è inoltre sempre rivolto al volontariato, in particolare con l'AIL e ora con il Progetto Boma.
È sposato dal 1982 con Clara, insegnante di educazione fisica alle Scuole Marconi.
Il prossimo impegno molto importante è la già nominata Festa di San Martino, che quest'anno si terrà da giovedì 7 a lunedì 11 novembre, nel Piazzalone ex Vignolese. Il tema di quest'anno sarà "Solidarietà è…un aiuto per il volontariato". La kermesse promette giochi, balli, stand gastronomici, intrattenimenti per bambini, spettacoli, musica… insomma tutto ciò che la ha fatta diventare un appuntamento irrinunciabile per tanti nostri concittadini.
Il programma della festa sarà disponibile sul prossimo Casalecchio News. Gli altri impegni di Casalecchio Insieme, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed altre associazioni saranno: il Carnevale dei Bambini, Fiuminfesta e "So e Zò par i Bregual".
Chi vuole impegnarsi nel volontariato, chi vuole darsi da fare e rimboccarsi le maniche a favore della collettività é invitato da Casalecchio Insieme a diventare loro socio telefonando al 329/3712871, oppure recarsi alla sede nella Casa della Solidarietà in via del Fanciullo, 6.

Alberto Mazzanti

# Si aggiungono altri contributi per Boma

Continuano le donazioni dei nostri cittadini in favore della città della Tanzania di Bomalang'ombe.

Aggiorniamo l'elenco di coloro che hanno contribuito nel periodo compreso dall'inizio di giugno a tutt'oggi.

- Centro Sociale San Biagio;
- Pilot Pen Nykor;
- Gallotti Costruzioni;
- Cogei Costruzioni;
- Coordinamento Centri Sociali;
- Ventura elettrodomestici.

Sono stati consegnati al CEFA 52.303 euro; ancora da consegnare 8.719 euro.
L'obiettivo primario, già raggiunto, era arrivare ai 51.600 euro ( i vecchi 100 milioni). Ora il nuovo obiettivo è di euro 65.000 (125 milioni)

Contribuite con generosità!

**Puoi contribuire anche tu con un versamento a:**

**Rolo Banca 1473**
Casalecchio di Reno,
Filiale a Piazza della Repubblica, 2
ABI 3556 - CAB 36670
c/c n. 15300
Causale: **Casalecchio per Boma**

oppure in **Posta**
c/c postale n. 22905574
Causale: **Casalecchio per Boma**

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 32



# La Baita

*La Baita di Franco Alberghini, negozio di formaggi e salumi tipici in Via Marconi 76, ha aperto 25 anni fa e da allora opera nella stessa sede, che è stata recentemente rinnovata.*

Franco ed Alba Alberghini nel negozio "La Baita"

*Parliamo con la Sig.ra Alba Alberghini.*

**Può descriverci l'attività del negozio La Baita?**

La nostra specialità sono i formaggi ed i salumi tipici, che non è facile trovare in qualsiasi esercizio. Abbiamo in particolare molti prodotti tipici toscani (prosciuttino e salsiccini toscani, prodotti di cinghiale, l'olio tipico di Pontassieve), dato che prima di aprire il negozio qui, mio marito ne aveva uno analogo a Firenze ed abbiamo mantenuto molti contatti con la Toscana.

Parallelamente al negozio e in base al tempo che abbiamo a disposizione, proponiamo un'attività di *catering*, con allestimento di rinfreschi, pranzi, comunioni, tutti a base di formaggi e salumi oltre alle crescentine ed alle tigelle. Si tratta di rinfreschi "rustici" organizzati tutti con prodotti artigianali di prima qualità.

**Qual è la vostra clientela?**

Si va dalla massaia tradizionale al cliente che ricerca il prodotto particolare. Infatti abbiamo anche persone che vengono da fuori per acquistare prodotti tipici. Ci sono addirittura alcuni inglesi che periodicamente vengono in Italia per acquistare prosciutti e parmigiano reggiano da riportare in Inghilterra.

**Come si è evoluta la vostra professionalità?**

*Risponde il Signor Franco.*

Ho iniziato a lavorare in salumeria da quando avevo 12 anni e precisamente qui a Casalecchio, dal primo salumiere di Casalecchio che era il Signor Rubini ed aveva il negozio sempre in centro vicino alla Tramvia. Tutti lo conoscevano come "Flanella", ora ha 90 anni, è in casa di riposo ma appena può mi viene a trovare.

Anche mia moglie ha sempre fatto questo lavoro insieme a me. Mio figlio invece ha scelto una strada completamente diversa e fa l'ingegnere, anche se appena può viene ad aiutarci condividendo la nostra passione per la gastronomia.

**Quali sono gli aspetti di eccellenza del vostro lavoro?**

*Riprendiamo a parlare con la Signora Alba.*

La tipicità dei prodotti e la loro freschezza sono un po' il fiore all'occhiello del nostro esercizio. Inoltre noi scegliamo sempre i prodotti più artigianali, fatti come si facevano una volta e quindi senza additivi chimici.

**E gli aspetti problematici?**

Questo è un lavoro che richiede un grossissimo impegno, e l'orario non si conclude con l'apertura del negozio dato che quando il negozio chiude bisogna sistemare il bancone, e soprattutto andare nei vari caseifici che ci riforniscono per scegliere i prodotti migliori.

Un'altra nota dolente è la mancanza di parcheggio davanti al negozio. Pensi che addirittura dobbiamo far venire alcuni fornitori alla notte per consegnarci i prodotti.

**Il vostro rapporto con la Pubblica Amministrazione ed in particolare il Comune come ha funzionato in questi anni?**

I rapporti sono sempre stati ottimi ed in particolare speriamo che il Comune riesca a mantenere viva la città, dando ossigeno anche le attività commerciali più piccole perché secondo noi è dalle piccole cose che nascono le grandi.

**c.z.**

Un allestimento curato da La Baita per un rinfresco

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 33



# Ciop Informa

*Presso il servizio C.I.O.P. del comune di Casalecchio di Reno e' possibile, attraverso colloqui individuali condotti da un operatore con specifica formazione, ricevere consulenza orientativa sui seguenti argomenti:*

**Le scelte dopo la Terza Media**
È questa la prima scelta importante che i ragazzi devono compiere nel loro percorso formativo, rispetto alle varie possibilità nella scuola media superiore, in seguito alle nuove disposizioni di legge che prevedono l'innalzamento dell'obbligo scolastico. E' possibile inoltre ricevere informazioni sui percorsi di formazione professionale post-obbligo, alla luce della necessità, in base alla nuova normativa, di assolvimento dell'obbligo formativo fino ai 18 anni.

**Disagio Scolastico**
L'operatore è disponibile per colloqui di orientamento rivolti a ragazzi in particolari situazioni contingenti di crisi rispetto al proprio percorso formativo, con rischio di abbandono scolastico, ecc.

**Le scelte di formazione superiore al lavoro**
Si tratta di corsi indirizzati a chi intende continuare la propria formazione o con percorsi medio-lunghi quali quelli universitari, o con percorsi più brevi, quali ad esempio i corsi post-diploma.
La formazione al lavoro si articola in:
* Corsi di formazione post-diploma e post-laurea anche con il contributo del Fondo Sociale Europeo
* Università
* Corsi di specializzazione post/laurea - Master
* Corsi parauniversitari

**Strategie per la ricerca del lavoro**
Attraverso un colloquio individuale con l'operatore e l'aiuto di materiali cartacei e informatici, si può ricevere aiuto nella definizione di un proprio progetto orientativo nei momenti critici di transizione dalla scuola al lavoro o da una realtà lavorativa ad un'altra, compresi suggerimenti e indicazioni su come compilare un curriculum vitae, rispondere ad un'inserzione, sostenere un colloquio di assunzione, svolgere un tirocinio formativo, ecc…
Esiste inoltre uno spazio per l'autoconsultazione, dove gli utenti possono trovare affissi in bacheca materiali informativi sulle offerte di lavoro del Centro per l'Impiego e delle agenzie di lavoro temporaneo, la banca dati concorsi della Provincia di Bologna ed altro.
Il Servizio offre anche informazioni sui corsi di aggiornamento e qualificazione sul lavoro.

**C.I.O.P.**
Centro di Informazione e Orientamento Professionale
Via Guinizelli, n. 5
Tel. 598227 - 598111 Fax 598282 – 592671

**Apertura al pubblico:**
**Martedì ore 9/13**
**Giovedì ore 16/18**
**Su appuntamento nelle altre giornate**
**Sabato chiuso**

Per informazioni o fissare appuntamenti, telefonare chiedendo della Dott.ssa Valeria Tomesani, o comunque lasciare un messaggio in segreteria telefonica, con il proprio nome, numero di telefono e motivo della richiesta.

# Restauro della Fontana del Popolo

A seguito della sistemazione della Piazza dei Caduti e della pista ciclabile, rimaneva da restaurare la Fontana del Popolo che necessitava di un lavoro accurato e paziente. Per questo lavoro si è offerta la ConfArtigianato la quale, tramite il Dottor Francesco Madonia ne ha organizzato la realizzazione. Il progetto di restauro prevedeva la sistemazione della muratura interna sbrecciata in più punti; il rifacimento della ringhiera riportandola a sicurezza, la riattivazione della fontana e la sua illuminazione, ed infine il rifacimento del mascherone a foggia di fauno che era stato danneggiato.
Ora, finalmente, grazie alla paziente opera dell'artigiano Poluzzi e dei suoi collaboratori quel luogo è tornato ad essere un gradevole angolo di Casalecchio.

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 34



# Orienteering: campionesse italiane biancoverdi

A conclusione di un raduno di 10 giorni organizzato per soddisfare la "fame" di cartine seguente alla pausa estiva, gli atleti più e meno giovani del settore orienteering della **Polisportiva G. Masi** si sono presentati sul monte Terminillo nel Lazio il 7 e l'8 settembre per ben figurare ai **Campionati Italiani** a distanza classica e staffetta. **Due titoli italiani, un argento e tre bronzi** sono la conferma della serietà della "scuola casalecchiese" di orienteering, uno degli sport emergenti nel nostro paese. Praticato da chi ama correre nei boschi e a contatto con la natura, la corsa di orientamento trova a Casalecchio, grazie alla passione di diversi insegnanti di educazione fisica, un incredibile seguito.

Grande prestazione di **Michela Guizzardi** che, dopo il **Titolo Italiano** conquistato in giugno nella lunga distanza, si conferma attualmente come la più forte atleta italiana nella categoria D 19-20 diventando **Campionessa Italiana** anche sulla distanza classica; salgono sul podio pure i giovani **Lorenzo Pittau**, 2° classificato nella categoria H 13-14 e **Sara Di Furia**, 3° classificata nella categoria D 15-16.
Il giorno seguente, in una giornata incredibilmente serena dopo la pioggia che aveva inseguito senza tregua il gruppo sino dalla partenza da Bologna il 28 agosto, **Laura Carluccio, Sara Di Furia e Michela Guizzardi** conquistano il **Campionato Italiano** a Staffetta D 16-20 dopo una travolgente rimonta. Uno splendido terzo posto nella categoria fino a 15 anni **Nicola Ventura, Federico Nanni e Lorenzo Pittau** che rilanciano sul podio il settore maschile, negli ultimi tempi oscurato dai trionfi del femminile. Infine per non smentire una continuità di medaglie che dura ormai da molti anni, salgono sul 3° gradino del podio anche le veterane **Silvia Bargellini, Gabriella Vita e Vanna Ghedini**. La classe non ha età.

Le vincitrici del campionato italiano di orienteering a staffetta D.16-20

Il terzo posto conquistato dai ragazzi nella categoria fino a 15 anni.

# Raduno Camper

Tornano i camperisti a Casalecchio. Per il terzo anno consecutivo il **Gruppo Campeggio Arca Enel** organizza a Casalecchio di Reno un raduno di camper in occasione della **Sagra** di **San Martino**, in programma dal 7 al 11 novembre prossimo. Sono previsti circa 100 camper provenienti da diverse parti d'Italia. Il raduno, patrocinato dal Comune di Casalecchio di Reno, è inserito nel programma ufficiale delle iniziative promosse dalla Federcampeggio.

L'arrivo dei camper è previsto dalla sera di venerdì 8 novembre ed esclusivamente per gli ospiti saranno programmate visite guidate alle imponenti **opere idrauliche della Chiusa** sul fiume Reno e alla Città di **Bologna**. Un occasione anche per visitare Casalecchio e partecipare alle diverse iniziative organizzate nell'ambito della Sagra di San.Martino.
Per il raduno verrà utilizzata l'area attrezzata comunale, dotata di camperservice e presa d'acqua, inserita nel parcheggio adiacente la rotonda di via Piave, in via Berlinguer, a soli 200 mt dal centro della città.
Un parcheggio che nel futuro servirà principalmente agli utilizzatori della nuova linea ferroviaria Casalecchio-Vignola ma attualmente è molto frequentato sia dai camperisti locali (circa 200) che da quelli di passaggio per la nostra città.

Il raduno dei camper

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 35



# Winning

Con la Scuola di Ballo **Winning Club** eccezionali eventi di **Ballo Moderno** a Casalecchio dI Reno.
La collaborazione nata fra la Società Sportiva di **Ballo Winning Club** di Casalecchio di Reno e **Lega Danza U.I.S.P.** offre la possibilità a tutti gli amanti del Ballo Moderno di vedere, a Casalecchio, gare entusiasmanti con spettacolo assicurato in diverse discipline.

Il Gruppo Agonistico del Winning Club in una Coreografia Jazz

Il palazzetto dello Sport A. Cabral del Centro Sportivo Allende, farà da cornice a questi eventi:

| | |
|---|---|
| 3 novembre 02 | Mattino Stage<br>Pomeriggio (ore 14,00) Gara di Hip-Hop singolo, di coppia e di formazione alla HIP-HOP event 2 |
| 10 novembre 02 | In occasione del gemellaggio Casalecchio-Papa – Ungheria<br>Mattino Stage<br>Pomeriggio (ore 14,00) Gara di Rock'n' Roll di coppia e di formazione alla quale parteciperanno anche coppie ungheresi |
| 17 novembre 02 | Mattino Stage<br>Pomeriggio (ore 14,00) Gara Disco Freestyle e Disco Dance singola e di formazione |
| 23 novembre 02 | Pomeriggio Stage<br>Sera (ore 21,00) Gara di Break Dance ed Electrick Boogie singola e di formazione al Primo Contest di Breack |
| 14 dicembre 02 | Pomeriggio Stage<br>Sera (ore 21,00) Gara di Caraibici di coppia e di formazione |
| 25 gennaio 03 | Pomeriggio Stage<br>Sera (ore 21,00) Gara di Dance Show singoli, di coppia e di formazione |

***Per ulteriori informazioni***
**Franco Ventura 360330159**

# Stage del benessere

Anche quest'anno il settore Linguaggi del corpo della Polisportiva Masi propone alcuni stage di grande interesse per tutti quelli che hanno a cuore il proprio benessere psicofisico.
**Presso il Salone delle Scuole XXV Aprile**
**via Carracci - Casalecchio di Reno**

**12 e 13 ottobre**
**Fluidità del movimento come fonte di benessere**
*Condotto da Maurizio Mioli*
"Usare il corpo è viverlo, così come usare bene la mente è permetterle di sviluppare le proprie virtù". Una proposta non stressante con esercizi di biodanza e di ginnastiche orientali e occidentali.

**26, 27 ottobre e 7 dicembre**
**Il corpo nella relazione**
*Condotto da Angela Biagini*
Un laboratorio di psicomotricità relazionale. Per tutti coloro sentono il bisogno di affinare le proprie capacità comunicative e relazionali.

**19, 20 ottobre e 16, 17 novembre**
**Psicomotricità e Comunicazione efficace**
*Condotto da Mara Santi e Mario Busacchi*
Prevenzione del disagio in famiglia e a scuola. Due weekend di otto ore ciascuno per vivere un esperienza formativa di gruppo. Un approccio centrato sulla comunicazione efficace per favorire una migliore comprensione di se stessi e degli altri nelle relazioni educative e a scuola.

Per ulteriori informazioni telefonare: *Polisportiva G. Masi* segreteria Croce tel 051 6192128 o sito internet: www.polmasi.com / e-mail polmasi@polmasi.com

# Danze e Cultura Popolare

Il settore **Danze e cultura popolari** della **Polisportiva Masi** ha in serbo diverse iniziative interessanti per le prossime settimane. I **sabati 19 ottobre** e **16 novembre** presso il **Centro Giovanile Ex Tirò** a partire dalle ore 21,00, saranno organizzate due feste a base di musica folk. L'idea è di coinvolgere tutti i cittadini intervenuti in facili e divertenti danze popolari, per una serata diversa, stando insieme in modo piacevole e con buona musica dal vivo. Il settore, dopo il clamore del Reno Folk festival dello scorso mese di giugno, si sta preparando per altre iniziative e in particolare per una serie di stage di ottimo livello.
Il primo è previsto **sabato 16** e **domenica 17 novembre**, sarà interamente dedicato alle *Tarantelle del Gargano* e si svolgerà presso la pista Mazzotti.

Per informazioni Polisportiva G. Masi 051-571352
www.polmasi.com. / e-mail polmasi@polmasi.com

4° numero ok 30-09-2002 9:23 Pagina 36



# Piccolo Giro dell'Emilia
# Gran Premio Shopville GranReno

In una splendida giornata di sole autunnale si è svolto il Piccolo Giro dell'Emilia - Gran Premio Shopville Gran Reno, gara ciclistica internazionale elite/under 23; 206 i corridori iscritti, provenienti dalle più blasonate società italiane nonché da diverse squadre straniere, 186 i partenti che si sono subito dati battaglia lungo la Porrettana, il gruppone allungato era proprio un bel vedere..
La velocità molto elevata, oltre 40 orari nella prima ora di corsa con la lunga salita di Cereglio da scalare. Il Gran Premio della Montagna è appannaggio del venezuelano Rivas (Kopstal Sidi Colnago).
Poi la discesa, fatta a 80 all'ora verso Savigno.
Il Gruppo conta oltre 100 corridori, che vanno a darsi battaglia sulla salita del San Lorenzo, che verrà ripetuta 4 volte. È Marzano il più combattivo, anche se i ripetuti tentativi non danno l'esito sperato.
Quando ormai al traguardo mancano meno di 20 km si involano Solari (Site Frezza), Ermeti (Palazzago) e il solito Marzano (Feralpi), con Ermeti che si dimostra il più generoso nel tirare il trenino dei fuggitivi; il gruppo, composto ormai solo da una cinquantina di corridori, non demorde e tiene i fuggitivi a non oltre 15", che saranno però sufficienti. Nella volata a tre e' Solari il più veloce; con una volata lunga regola facilmente Marzano e Ermeti, mentre il gruppo ormai morde le code dei fuggitivi ed è regolato dal brasiliano Fisher (Ima).
Egregia l'organizzazione della Ceretolese 1969, folto il pubblico sia sul S. Lorenzo che all'arrivo.

1°Class. Solari Marco (Site Frezza)
*Km. 159,400 alla media 43,5 kmh*
2°Class. Marzano Marco (Feralpi)
3°Class. Ermeti Giairo (Palazzago)
4°Class. Fisher Antonio Morel (Ima)
5°Class. Wesiak Marusz (Polonia)
6° Class. Cucinotta Claudio (San Donà)
7° Class.Rudenko Maxim (Juvenes)
8 °Class. Kvaciuk Alexandr (Kopstal)
9° Clas. Bosisio Gabriele (Aurora)
10°Class.Bajenov Alexsandr (Impruneta)

L'arrivo del "Piccolo Giro dell'Emilia"

# Pattinaggio...per non dimenticare

**"Per non dimenticare...."** Il 6 dicembre del 1990. Il settore Pattinaggio della **Polisportiva Masi** lo celebra organizzando, **Domenica 1 dicembre**, con inizio alle ore **15,30** presso il Palazzetto Cabral una grande manifestazione sui pattini in memoria delle vittime dell'Istituto Salvemini e di tutti coloro che nel corpo e nello spirito portano i segni di quel disastro.
Tutte le edizioni che si sono svolte hanno avuto un grande successo di pubblico perché in tanti hanno voluto raccogliere l'invito lanciato e stringersi in un grande abbraccio a quei ragazzi che non sono più tra noi.

**"Per non dimenticare...."** Pensiamo sia uno dei modi con i quali i ragazzi avrebbero voluto essere ricordati.
È un momento d'incontro di giovani che ne incontrano altri.
Anche quest'anno, oltre alle tante ragazze e ai ragazzi che praticano il pattinaggio artistico con la Polisportiva Masi ci saranno i grandi atleti ai quali questa manifestazione ci ha abituato: atleti della **Nazionale Italiana** fra i quali la Coppia di artistico **Govoni-Bruni Campione del Mondo Juniores 2001**, la coppia di artistico senior **Colombo-Degli Esposti**, e i gruppi delle società che, insieme alla Masi compongono il "**Sincro Roller**".